



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
“L.B. ALBERTI”

Cod. Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272  
Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE) – Tel. 0421335711  
[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. B

Indirizzo **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Anno Scolastico 2024/2025

Data di approvazione 05/05/2025

Coordinatore: prof. CADAU MICHELE

Segretario: prof.ssa BORGHILLI ILARIA

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO</b>	pag.6
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag.7
<b>METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:</b> Obiettivi Strategie Metodologie Interventi didattici integrativi Strumenti di osservazione e verifica Interventi di recupero e/o potenziamento	pag.8
<b>CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE</b>	pag.15
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag.16
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b> Tipologie di verifiche	pag.17
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	Pag. 18
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.19
<b>PCTO</b>	pag.22
<b>MODULI ORIENTATIVI</b>	pag.25
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 26

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 29
<b>ALLEGATO 2</b> – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 71
<b>ALLEGATO 3</b> – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag.84
<b>ALLEGATO 4</b> – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/ 2025 - Allegato A)	pag. 86
<b>ALLEGATO 5</b> – Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento	pag.83
<b>ALLEGATO 6</b> – Elenco dei Candidati	=

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: CADAU Michele

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BALDAN Marilisa	RELIGIONE		X	X
BASSO Carla	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
BASSO Carla	STORIA		X	X
BORGHILLI Ilaria	DIRITTO			X
BORGHILLI Ilaria	REL. INTERNAZIONALI			X
CADAU Michele	EC. AZIENDALE E GEO-POLITICA		X	X
DAVANZO Andrea	SC. MOTORIE E SPORTIVE			X
DE SIMONE Rosaria	LINGUA TEDESCA	X	X	X
DOVIER Francesca	LINGUA SPAGNOLA	X	X	X
GERBONI Maria Giuseppina	LINGUA INGLESE		X	X
ZIN Jessica	MATEMATICA			X

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è attualmente composta da 23 studenti, 8 maschi e 15 femmine, tutti provenienti dalla IV B Rim ad eccezione di una studentessa ripetente la classe quinta dell'istituto. Nel gruppo classe è presente uno studente con PDP e un atleta di alto livello per cui è stato predisposto un PFP.

Per quanto concerne l'impegno e la motivazione, una parte consistente della classe, la più numerosa, ha accolto con partecipazione attiva e propositiva le proposte didattiche degli insegnanti e i progetti extra-curricolari offerti dall'Istituto. Ciò ha favorito, per questi studenti, il conseguimento di risultati pienamente sufficienti, in alcuni casi anche più che buoni, nella maggior parte delle discipline oggetto di studio.

Permane tuttavia un gruppo più ristretto di alunni che ha evidenziato un atteggiamento meno costante, caratterizzato da uno studio discontinuo e selettivo, accompagnato da una partecipazione limitata alle attività didattiche e da una frequenza saltuaria in modo particolare in occasione di prove di verifica scritte e orali.

I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe risultano nel complesso corretti e improntati al rispetto reciproco. Nella maggior parte dei casi, gli studenti dimostrano disponibilità alla collaborazione e al supporto tra pari, favorendo un clima sereno e costruttivo. Eventuali criticità relazionali si sono manifestate solo in modo sporadico e sono state opportunamente gestite.

Rispetto agli anni scolastici precedenti, nel corso dell'ultimo anno scolastico si è riscontrato un più attento rispetto del Regolamento d'Istituto da parte della maggior parte degli alunni, accompagnato da segnali di progressiva maturazione personale e scolastica. Permangono tuttavia alcune situazioni critiche, gestite dai docenti attraverso gli strumenti previsti dal Registro Elettronico (annotazioni, richiami e note disciplinari) e debitamente comunicate alle famiglie, in conformità con quanto stabilito dal Regolamento scolastico.

### **DISCONTINUITA' NEL CONSIGLIO DI CLASSE**

L'attività didattica del triennio è stata contrassegnata da una consistente discontinuità dei docenti del Consiglio di classe, in particolare sono cambiati i docenti di Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Diritto e Relazioni Internazionali in ogni anno; all'inizio del quarto anno sono cambiati gli insegnanti di Italiano e Storia, Economia Aziendale e Geopolitica, Inglese, Religione. Nel corso del quinto anno si sono succedute due diverse insegnanti di Matematica.

## PROFILO DELLA CLASSE

### LIVELLI DI PARTENZA

#### Fine Classe terza (Scrutinio di giugno 2023)

<b>Disciplina</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Italiano	\	\	7	11	5	\	\
Storia	\	\	14	6	2	1	\
Inglese	\	\	6	6	4	6	1
Tedesco	\	\	6	7	3	6	1
Spagnolo	\	\	3	6	6	5	3
Matematica	1	1	11	2	7	1	\
Ec. Aziendale e Geopolitica	\	1	9	6	5	2	\
Diritto	\	\	1	8	4	10	\
Relazioni Internazionali	\	\	1	9	12	1	\
Tec. Della Comunicazione	\	\	6	6	9	2	\
Scienze motorie e sport	\	\	\	\	18	5	\
Ed. Civica	\	\	\	3	14	6	\

#### Fine Classe quarta (scrutinio di giugno 2024)

<b>Disciplina</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Italiano	\	\	8	9	3	2	\
Storia	\	\	8	4	7	3	\
Inglese	\	\	6	6	5	5	\
Tedesco	1	\	8	4	3	3	3
Spagnolo	\	\	5	7	5	5	\
Matematica	\	3	7	4	7	1	\
Ec. Aziendale e Geopolitica	\	\	9	4	4	4	1
Diritto	\	\	1	10	9	2	\
Relazioni Internazionali	\	\	5	11	6	\	\
Tec. Della Comunicazione	\	\	\	6	5	7	4
Sc. Motorie e sportive	\	\	\	\	8	11	3
Educazione civica	\	\	4	9	6	2	1

## PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale
- utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

1. comunicazione in tre lingue straniere
2. promozione dell'azienda
3. pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale
4. ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
5. sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche
6. conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale

## QUADRO ORARIO

### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

<b>ORARI E DISCIPLINE</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Terza Lingua Straniera	3	3	3
Tecnologie della Comunicazione	2	2	--
Economia Aziendale e Geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **Obiettivi Comportamentali**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI**

#### **Obiettivi Formativi**

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

#### **Obiettivi Didattici**

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazioni concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

## **MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITA'**

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico.

Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Diritto	Relazioni internazionali	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem solving						X	X	X	X	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X				X		X	X
Attività laboratoriale									X		
Brainstorming	X	X	X				X	X		X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom										X	

## **INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in corso d'anno, ha evidenziato gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

## **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Questi strumenti hanno lo scopo di *ottenere evidenze concrete* sul livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La verifica è un processo di raccolta dati più mirato rispetto alla semplice osservazione e può prevedere una risposta o una performance specifica da parte dell'osservato.

Tipologie di Prove di verifica	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Diritto	Relazioni internazionali	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione
Produzione di testi	X	X		X	X					X	
Traduzioni		X	X	X	X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloqui	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove Pratiche										X	

## **INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno sono stati attivati degli sportelli didattici per le seguenti discipline:

- Diritto;
- Relazioni Internazionali

Attività di compresenza della docente potenziatrice di Lingua Tedesca

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

## CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Questi criteri di corrispondenza vengono applicati sia nella **valutazione intermedia** (che ha una funzione prevalentemente formativa, volta a monitorare il processo di apprendimento e a fornire feedback per il miglioramento) che nella **valutazione finale** (che ha una funzione sommativa, certificando il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo).

<p>Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p>5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione  <i>Abilità :</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p>6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p>7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi  <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p>9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni  <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La valutazione degli apprendimenti è integrata dalla valutazione formativa utilizzando una Scheda con tre indicatori (interesse e impegno, partecipazione, metodo e organizzazione del lavoro) con cinque descrittori ciascuno. Il punteggio complessivo è pari a 30 punti e il livello base si pone nella fascia tra 18 e-23 punti. La valutazione del processo che emerge con questo strumento può concorrere a definire con maggior precisione la valutazione finale in quanto la integra, per eccesso o difetto, con l'osservazione sistematica in itinere di quegli atteggiamenti e/o comportamenti che restano fuori dalla valutazione ordinaria ma che pure devono essere presi in considerazione per una valutazione accurata e completa dello studente.

### RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Non partecipa alla discussione /presentazione/ attività	1-2
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività con difficoltà (rispettando non sempre i turni di parola, ponendo domande in modo saltuario, chiedendo raramente chiarimenti, fornendo pochi spunti personali di riflessione, intervenendo in modo inopportuno)	3-5
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo complessivamente collaborativo (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	6-7
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività attivamente (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	8-9
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo costruttivo, con originalità (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione, condividendo le proprie esperienze)	10
<b>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Non pianifica il proprio lavoro	1-2
	Pianifica il proprio lavoro con difficoltà (non è puntuale nella consegna dei materiali, non porta il materiale necessario alla lezione, ha fretta di finire, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non prende appunti, non è autonomo)	3-5
	Pianifica il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato (è quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali, nella maggior parte dei casi segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non è completamente autonomo)	6-7
	Pianifica il proprio lavoro in modo soddisfacente (ha cura del materiale, quasi sempre è puntuale nelle consegne, segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	8-9
	Pianifica il proprio lavoro in modo efficace e produttivo (ha cura del materiale, è sempre puntuale nelle consegne, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	10
<b>RELAZIONI</b>	E' conflittuale nelle relazioni con i compagni e i docenti	1-2
	E' selettivo nelle relazioni con i compagni e i docenti, è poco adattabile, tende a privilegiare il proprio gruppo di lavoro	3-5
	Si adatta alle diverse situazioni e risponde alla richiesta di collaborazione	6-7
	Risponde alla richiesta di collaborazione, si affianca al lavoro dei compagni e collabora con i meno abili	8-9
	Collabora in tutte le situazioni, è sempre disponibile ad aiutare i meno abili, si pone in sincronia con il lavoro dei compagni, è propositivo e leader positivo	10
<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	Non dimostra alcun interesse e impegno (sfugge agli impegni, non è mai disponibile ad organizzare le attività)	1-2
	Dimostra un interesse/impegno superficiale e sporadico (atteggiamento settoriale, non si pone in situazione di ascolto, non si rende disponibile ad organizzare le attività, non dimostra continuità nell'apprendimento)	3-5
	Dimostra un interesse/impegno limitato all'adempimento della consegna (atteggiamento settoriale, non sempre si pone in situazione di ascolto, non sempre si rende disponibile ad organizzare le attività)	6-7
	Dimostra un interesse/impegno adeguato e fattivo (si pone in situazione di ascolto, ha un atteggiamento esecutivo)	8-9
	Dimostra un interesse/impegno spiccato, costante e propositivo (si pone sempre in situazione di ascolto, si rende disponibile ad organizzare le attività, dimostra continuità nell'apprendimento)	10

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

In caso di valutazione pari a 6/10, ai sensi del d. lgs 62/2017 e s.m.i. (L. 150/2024), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, come da indicazioni dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/3/2025.

La valutazione insufficiente (5) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO</b>	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +.	2
	Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasionali richiami verbali). L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	8
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
<b>PARTECIPAZIONE</b>  - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno i docenti hanno affrontato i seguenti argomenti interdisciplinari.

CLASSE	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	MATERIE COINVOLTE	RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL PERCORSO	TEMPI
	Il potere: i regimi totalitari del XX secolo	Tedesco Storia Spagnolo Inglese	I totalitarismi del XX secolo	Nel corso dell'a.s.
	Pubblicità e marketing	Tedesco Inglese Italiano Spagnolo Economia az.	Analisi di un piano di marketing, tecniche di programmazione dei prodotti.  Prodotti, prezzi e promozioni; la pubblicità; il marketing diretto e indiretto; la pubblicità attraverso le reti social	Nel corso dell'a.s.
	Analisi dei costi e break even point	Economia az. e matematica	Concetto di costo, analisi dei costi variabili e dei costi fissi, ricerca operativa	Nel corso dell'a.s.
	Unione Europea	Tedesco Inglese Diritto Rel. Inter. Storia Spagnolo	La genesi e le istituzioni dell'Unione Europea	Nel corso dell'a.s.
	Il commercio internazionale	Inglese Diritto Rel. Inter.	Commercio globale, progetto dell'Agenzia delle Dogane	Nel corso dell'a.s.
	La globalizzazione: opportunità e limiti	Inglese Diritto Rel. Inter. Spagnolo	Origini degli organi internazionali, ruolo delle multinazionali. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione	Nel corso dell'a.s.
	Le organizzazioni internazionali	Tedesco Inglese Diritto	Origine e organi.	Nel corso dell'a.s.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025 - Classe 5 <sup>A</sup> B RIM					
Programmazione percorsi di Educazione Civica					
	Nuclei tematici	Percorsi scelti dal C.d.C.	Traguardi attesi	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario per singola disciplina interveniente	Prodotto/risultato: prova di realtà, test, testo argomentativo, <i>debate</i> , PowerPoint, cortometraggio, osservazione, <i>etc.</i>
I Periodo	Geopolitica contemporanea, Costituzione, Legalità e Solidarietà	Geopolitica contemporanea. Obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030: Pace, giustizia, Istituzioni solide e democratiche	Formare cittadini attivi capaci di promuovere a livello nazionale ed internazionale società pacifiche, giuste ed inclusive. Riconoscere in chiave contemporanea le principali relazioni tra geografia fisica, geografia antropica e azione politica locale ed internazionale. Riconoscere le principali organizzazioni nazionali ed internazionali, governative e non governative, votate alla pace e fondate sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.	Diritto 2h Storia: dalla Società delle Nazioni all'ONU 3h Relazioni Internazionali 2h Conferenza 2h Religione 2h Riflessione condivisa sulla visione di documentari e sulla lettura di articoli	Power Point
II Periodo	Costituzione italiana, istituzioni dell'Unione Europea, promozione e condivisione della legalità e solidarietà	L'Unione Europea: funzioni e genesi storica	Formare cittadini europei consapevoli delle finalità dell'Unione Europea e in grado di riconoscere le funzioni delle principali istituzioni comunitarie e i rapporti tra l'Unione Europea e gli ordinamenti giuridici nazionali; assicurare la conoscenza delle quattro libertà fondamentali; assicurare la partecipazione responsabile al processo decisionale comunitario	Diritto 2h Rel. Inter. 3h Storia : la genesi storica dell'Unione europea (3h) Lingua inglese: Brexit <b>3h</b> Lingua tedesca <b>4h</b> Spagnolo 3h	Debate / Colloquio

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento dell'Educazione civica, successivamente modificato e integrato dal D.M. 7 settembre 2024 n.183.

L'insegnamento di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dal vigente ordinamento. Detto insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto n. 122 del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009.

Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente di Scienze Giuridico-Economiche che formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti

del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

## RUBRICA. DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37

3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

## PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto. In linea con le più recenti indicazioni ministeriali e con la volontà di fornire ai nostri studenti strumenti concreti per affrontare il futuro, il PCTO si configura come un'esperienza di apprendimento innovativa che integra il sapere teorico con il "saper fare" pratico, orientando al contempo le scelte post-diploma. Il presente documento del 15 maggio offre una panoramica sulle attività PCTO realizzate nel corso del triennio.

Si dichiara, inoltre, che tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno svolto le attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Classe Terza		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
10 h	marzo /maggio	Attività didattiche curriculari laboratoriali, lavoro con supporti informatici e lezione frontale: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di software di contabilità aziendale per inserimento fatture, gestione del magazzino, gestione clienti-fornitori</li> </ul> Alternativa <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi del territorio economico (comuni di provenienza degli allievi)</li> </ul>
33h	dal 19 al 25 marzo-	Soggiorno studio in Germania.
<b>TOTALE ORE 43</b>		

Classe Quarta		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
90 h	Ottobre 2023/April e 2024	Simulazione di impresa: SIMULIMPRESA Formazione in aula Visita all'azienda madrina

4 h	Marzo 2024	Attività laboratoriali anche in lingua straniera Fiera delle imprese simulate Incontro con i notai per la redazione dell'atto costitutivo  Incontro con l'Inps (2 incontri da 2 ore in collegamento da remoto in orario curricolare).
160 h	Dal 03/06/24 al 29/06/24	STAGE IN AZIENDA  Lo stage presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi è un momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una significativa consapevolezza di sé ed acquisire competenze in un contesto lavorativo
4 h H-Farm + volontarie	Durante l'a.s.	Orientamento in uscita (su base volontaria) - Attività di orientamento presso H-Farm (22/11/23) - Partecipazione ad incontri o giornate di orientamento presso Università o ITS (ad adesione volontaria)
Max 20 h	Durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
Max 50h	Durante l'a.s.	San Dona' Opportunity School (ad adesione volontaria)
TOTALE ORE 248		

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
20 h circa di cui 15 curricolari	ottobre- maggio	<p>ORIENTAMENTO IN USCITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento universitario: partecipazione a giornate di orientamento presso Università (ad adesione volontaria)</li> <li>- Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) anche in orario curricolare</li> <li>- Orientamento al lavoro: incontri con professionisti (anche in orario curricolare)</li> </ul> <p>partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (Vr) (anche in orario curricolare)</p>

max 20 h	durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
max 50 h	durante l'a.s.	San Dona' Opportunity School (ad adesione volontaria ma solo per gli studenti che abbiano aderito al progetto negli anni precedenti)
32h	durante l'a.s.	Progetto di geopolitica (ad adesione volontaria)
TOTALE ORE 52		

**MODULI ORIENTATIVI:**

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
8 h	secondo periodo didattico	Progetto "Da dove sei a dove vuoi"
2 h	novembre-dicembre	Incontri di orientamento con imprenditori/professionisti del Rotary Club
6 h	29 novembre	Partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (Vr)
1 h	febbraio	Incontri di orientamento con ITS Academy Turismo Veneto di Jesolo
2 h	7 marzo	Incontro di orientamento con ITS Digital Academy Mario Volpato
circa 4 h	durante l'a.s.	Incontri con il docente tutor
circa 6 h	durante l'a.s.	Partecipazione ad open days (ad adesione volontaria)
18 h		Progetto di Geopolitica (ad adesione volontaria)
ORE OBBLIGATORIE 30		

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Le professionalità del Rotary per il futuro dei giovani - avv. F. Pavan	02/12/2024	Docente in orario di servizio	Tutti gli allievi
Spettacolo "Fino a quando la mia stella brillerà"	21/01/2025	Docente in orario di servizio	Tutti gli allievi
Incontro con dott.ssa Polita sulla figura di Giannino Ancillotto	3 febbraio 2025 a scuola	Docente in orario di servizio	Tutti gli allievi
Spettacolo "La Foiba Grande"	6 febbraio 2025	Docente in orario di servizio	Tutti gli allievi
Conferenze di Storia a cura di ICIT di Padova	Febbraio – aprile 2025	De Simone Rosaria e Basso Carla o Docente in orario	Tutta la classe
Incontri con l'Agenzia delle Dogane	11/04/2025 15/04/2025 23/04/2025	Docente in orario di servizio	Tutta la classe
Incontro con la prof.ssa Morena Biason sulla resistenza nel Bassopiave	05 Maggio 2025	Docente in orario di servizio	Tutti gli allievi

### CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Inglese B2	Marzo/aprile 2025	Prof. Siro Cester	4
Spagnolo Dele B1	Nel corso dell'a.s.	Prof. Domenico Corrieri	1

### PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' INTEGRATIVE (dal CIC al Concorso letterario...)

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
Concorso letterario "L. B. Alberti"	Produzione di elaborati su traccia. Selezione di un elaborato per classe da inviare alla commissione del Concorso. Partecipazione dei finalisti alla giornata di premiazione	08/10/2024

Giornata della Memoria	Spettacolo teatrale presso il Teatro Metropolitan Astra “Fino a quando la mia stella brillerà”	21 Gennaio 2025
Giornata del Ricordo	Spettacolo teatrale presso il Teatro Metropolitan Astra “La Foiba grande”	6 Febbraio 2025
Progetto ANPI	Il progetto prevede la lettura di un romanzo che ha per tema la Resistenza, quindi si procede a redigere un testo che parteciperà ad un concorso. Il romanzo selezionato dalle docenti e fornito gratuitamente dall’Ass. ANPI, quest’anno è di I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno. Seguirà partecipazione alla premiazione del concorso in caso di finalisti. Nel secondo quadrimestre (maggio 2025), è previsto un incontro con la prof.ssa Morena Biason sul tema della Resistenza nel Sandonatese	Nov. – 5 giugno
Docente potenziatrice di Lingua tedesca	La Docente di lingua tedesca potrà essere affiancata, qualora l’orario lo permetta, dalla docente potenziatrice prof.ssa Giulia Drigo, per attività di recupero e/o potenziamento.	Tutto l’anno
C.I.C	Opportunità offerta agli alunni di confrontarsi sulle diverse problematiche che riguardano il vissuto degli adolescenti-giovani con la psicologa dott.ssa Boccato Elisa (ASL4) e il servizio di counseling offerto dai docenti Cossutta, Ghiotto, Sfriso.	
Progetto Reyer School Cup (torneo di pallacanestro)	Studenti che sappiano giocare a pallacanestro, studenti che partecipano e coordinano tifo e stampa	Ottobre 2024- maggio 2025
Progetto BLSD Rotary Club -rilascio certificato per utilizzo del DAE	Alunni delle classi quinte che si dimostrano interessati	Primavera 2025
Organizzazione e partecipazione al progetto proposto dagli insegnanti di IRC: giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Tutti gli alunni	Ottobre- novembre 2024
Corso di difesa personale	Alunni classi quinte	Tutto l’anno
Viaggio di istruzione a Barcellona	Viaggio di istruzione a Barcellona	Dal 01/04/2025 al 05/04/2025
Visita di istruzione a Rovereto	Visita delle trincee della Prima Guerra Mondiale e Museo della Grande Guerra a Rovereto	14/04/2025
Per education	Attività di formazione con le educatrici dell’ULSS 4 e disseminazione classi prime-seconde	Primo quadrimestre

## PROVE INVALSI

In ottemperanza alle disposizioni normative che regolano il sistema nazionale di valutazione, il nostro Istituto ha somministrato le Prove INVALSI nelle classi quinte.

Si dichiara che tutti gli studenti ammessi all’esame di Stato hanno sostenuto le Prove Invalsi.

**San Donà di Piave**, Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**Il Coordinatrice/ La Coordinatore**

testo.

**Prof./Prof.ssa** Fare clic o toccare qui per immettere il

## **ALLEGATO 1**

Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici e relazione sulla classe

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: Carla Basso**

**CLASSE VB INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli studenti della VB RIM, che ho seguito a partire dalla classe quarta del triennio, durante l'attività didattica hanno sempre mantenuto un atteggiamento improntato a disponibilità e attenzione. Un clima di lavoro vivace, ma collaborativo, accompagnato da un impegno domestico generalmente adeguato, si è potuto registrare soprattutto nel corso del quinto anno e ciò ha permesso lo svolgersi regolare delle lezioni, considerate comunque le conseguenze prodotte dalla riorganizzazione dell'orario scolastico su cinque giorni, introdotta lo scorso anno scolastico (dato che molti studenti sono fuori sede), oltre che alla nuova redistribuzione degli spazi scolastici per aule disciplinari. La partecipazione al dialogo educativo è andata via via crescendo, man mano che la programmazione annuale è andata avvicinandosi alle tematiche e agli autori del Novecento, sentiti sicuramente più prossimi al loro vissuto e quindi più capaci di suscitare un coinvolgimento personale. L'analisi delle correnti letterarie che hanno caratterizzato la seconda metà dell'Ottocento ha occupato tutto il primo periodo, avendo cura di richiamare, in termini di confronto, quegli elementi stilistici e tematici propri della narrativa romantica, affrontata per nuclei essenziali al termine dello scorso anno scolastico. Nel corso del secondo quadrimestre, attraverso l'analisi dei testi letterari si è cercato anche di mettere in evidenza, là dove possibile, analogie e confronti con gli autori e le correnti precedenti oltre che con le tematiche individuate nei percorsi interdisciplinari previsti nel piano annuale di lavoro. Parallelamente all'analisi letteraria si è proceduto ad incrementare le abilità di lettura e comprensione di testi misti e non continui in vista delle prove INVALSI, e a potenziare le competenze di produzione scritta relative alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Alla base del lavoro disciplinare vi è stata l'interazione costante con gli alunni, più che mai efficace e schietta in questo gruppo classe che presenta al proprio interno allievi dalla personalità estremamente eterogenea. Il confronto, oltre a far proseguire il percorso di apprendimento, è stato finalizzato a favorire il senso di appartenenza, la responsabilità personale e collettiva, il valore dell'impegno non appena orientato all'obiettivo finale, attraverso un dialogo che potesse essere costruttivo, di conforto e supporto, soprattutto nei momenti di incertezza e demotivazione, come pure di esuberanza, da parte di alcuni componenti della classe.

Gli alunni globalmente hanno dimostrato di essere riusciti a conseguire gli obiettivi minimi prefissati. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato nel complesso buono per quanto riguarda le prestazioni orali di analisi del testo, discreto per quanto riguarda la produzione scritta di elaborati di carattere espositivo-argomentativo, anche se in alcuni allievi permangono ancora incertezze nella formulazione organica e coerente del proprio pensiero.

### OBIETTIVI GENERALI

Il docente di Lingua e letteratura italiana, al termine del percorso quinquennale, contribuisce alla formazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente sviluppando le competenze di ordine generale di seguito riportate:

- Acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano
- Acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese
- Utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, la disciplina concorre in particolare al raggiungimento di specifici risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

### COMPETENZE

**Gli studenti sono in grado di:**

- orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura (Competenza storico-letteraria)
- comprendere ed analizzare testi (Competenza analitica)

- confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere (Competenza critica)
- impostare e articolare correttamente un testo (Competenza testuale)
- usare le strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo (Competenza grammaticale)
- usare un lessico adeguato (Competenza lessicale-semantica)
- elaborare e ordinare delle idee (Competenza ideativa)

## CONOSCENZE

### Gli studenti conoscono:

- gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dei periodi studiati
- le tendenze della lirica e della prosa del secondo Ottocento e del primo Novecento
- gli aspetti caratteristici dell'epoca, i movimenti, gli autori, le opere, i generi e i testi
- gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e poetici
- le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi
- le regole della coesione e della coerenza
- le regole ortografiche, morfosintattiche, l'uso della punteggiatura e del lessico
- i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B, C

## ABILITA'

### Gli studenti sanno:

- contestualizzare e confrontare movimenti, autori, opere
- fare il riassunto e la parafrasi
- individuare le più importanti figure retoriche
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne
- produrre testi di tipologie diverse: A, B, C
- scrivere un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico
- selezionare gli argomenti in modo pertinente
- organizzare gli argomenti intorno ad una tesi
- rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni personali e commenti motivati

## OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare soddisfacente per un gruppo di allievi che nel corso del quarto e quinto anno ha lavorato con assiduità e costanza, affinando un metodo di studio autonomo e personale e acquisendo un linguaggio specifico adeguato. Per un'altra parte di allievi si riscontra una preparazione discreta, abbastanza articolata e consapevole, pur con livelli differenziati. Sono invece da evidenziare per alcuni studenti conoscenze più frammentarie legate prevalentemente ad un approccio allo studio ancora mnemonico e finalizzato ai momenti di verifica.

### A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso all'interno della classe si è distinto un gruppo di allievi che ha dimostrato, anche in contesti non strutturati, di saper far uso in modo autonomo e personale delle conoscenze e delle abilità acquisite nel percorso scolastico. Per altri studenti la gestione degli apprendimenti in contesti nuovi richiede ancora l'impulso e talora la guida del docente.

### A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente soddisfacente. Un gruppo discreto di allievi ha dimostrato nel corso del quarto e quinto anno di possedere buone capacità di analisi e rielaborazione

delle tematiche affrontate attraverso commenti e valutazioni personali motivati. Alcune difficoltà nell'autonomia interpretativa di fronte a un testo o a una lettura permangono ancora in alcuni studenti a causa di un impegno domestico non sempre regolare.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale  
Brainstorming  
Lezione partecipata  
Ripasso sistematico della lezione precedente

- **tipologie delle verifiche:** verifiche scritte: tipologia A (analisi di un testo non noto di autore noto), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo), verifiche orali per competenza a partire da uno spunto iconografico o da un testo letterario.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO:** G. BALDI- S. GIUSSO- M. RAZETTI- G. ZACCARIA, *Le occasioni della letteratura- Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. III, Pearson Italia, Milano- Torino, 2019

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:**

- testi letterari forniti in fotocopia
- ppt predisposti dalla docente
- visione di documenti e filmati disponibili in internet

## **I REALISMI DEL SECONDO OTTOCENTO**

### **L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo**

Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza; l'evoluzionismo e il darwinismo sociale

Il Naturalismo francese

#### **E. Zola**

Da "**Gervasia all'Assommoir**" di Emile Zola "**L'Assommoir**" (testo fornito in fotocopia)

Il Verismo: contatti con il Naturalismo e le tecniche narrative

#### **Giovanni Verga e il mondo dei Vinti**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

#### **Vita dei campi**

*La Lupa* (pp.157-159)

*Rosso Malpelo* (p. 101-109)

#### **I Malavoglia**

*I "vinti" e la "fiumana del progresso"* (pp.116-117)

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I, pp.124-127)

*I Malavoglia e la dimensione economica* (cap. VII, pp. 129-130)

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV, pp.132-135)

### **Novelle rusticane**

*La roba* (pp.137-140)

### **Mastro-don Gesualdo**

*La morte di Mastro-don Gesualdo* ( cap. IV, cap.V, pp.147-150)

## **Il Decadentismo**

L'affermarsi di una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo

Il Simbolismo e l'Estetismo

## **Giovanni Pascoli**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

### **Il fanciullino**

*È dentro noi un fanciullino* (pp. 287-290)

### **Myricae**

*X Agosto* (p.304)

*Novembre* (p. 313)

*Il lampo* (p. 315)

*Il tuono* (testo fornito in fotocopia)

*Temporale* (p. 311)

### **Canti di Castelvecchio**

*Il gelsomino notturno* (pp.324-325)

*La mia sera* (pp. 334-335)

### **Primi poemetti**

*Italy, III, V, VII* (pp. 319-321)

Da **La grande proletaria si è mossa** (passi scelti in versione digitale)

## **Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

### **Il piacere**

*L'incipit del romanzo: l'attesa di Elena* (testo fornito in fotocopia)

*Il ritratto di un esteta* (testo in versione digitale)

### **Laudi, Alcyone**

*La sera fiesolana* (pp.257-258)

*La pioggia nel pineto* (pp. 261-264)

## **LA LIRICA DEL NOVECENTO**

**La poesia italiana tra Ottocento e Novecento**

## **Le Avanguardie storiche**

Il Futurismo, la letteratura futurista

## **Filippo Tommaso Marinetti**

### **Manifesto del Futurismo**

*Aggressività, audacia, dinamismo* (testo in versione digitale)

**Zang tumb tuum**

*Bombardamento* (pp. 359-361)

**Giuseppe Ungaretti**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

**L'allegria**

*Veglia* (p.695)

*San Martino del Carso* (p.700)

*In memoria* (pp. 690-691)

*I fiumi* (pp. 697-698)

*Soldati* (p. 704)

*Fratelli* (p.694)

**LE NUOVE FRONTIERE DEL ROMANZO DEL NOVECENTO**

**Italo Svevo e la figura dell'inetto**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

**Una vita** (la vicenda, pp. 414-415)

**Senilità** (la vicenda, pp. 418-419)

**La coscienza di Zeno**

*Prefazione* (testo fornito in fotocopia)

*L'ultima sigaretta* (cap. III, pp. 438-438)

*La morte del padre* (cap. IV, pp. 444-448)

*La profezia di un'apocalisse cosmica* (cap. VIII, pp. 463-464)

**Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

**L'umorismo**

*Il sentimento del contrario* (pp. 484-485)

**Il fu Mattia Pascal**

*Premessa* (testo fornito in fotocopia)

*Cambio treno* (cap. VII fornito in fotocopia)

*Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII- ultime pagine fornito in fotocopia)

**Novelle per un anno**

*Il treno ha fischiato* (pp. 497-501)

**Il dramma pirandelliano: il grottesco e il metateatro**

**Sei personaggi in cerca d'autore**

*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (pp. 557-560)

**LA VOCE DEI POETI TRA TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE**

**E. MONTALE**

## **Ossi di seppia**

*Non chiederci la parola* (p. 741)

## **G. UNGARETTI**

### **Il dolore**

*Non gridate più* (testo fornito in fotocopia)

## **S. QUASIMODO**

### **Giorno dopo giorno**

*Alle fronde dei salici* (p. 721)

*Milano, agosto 1943* (testo fornito in fotocopia)

*Uomo del mio tempo* (testo fornito in fotocopia)

## **EDUCAZIONE LINGUISTICA (MODULO TRASVERSALE)**

### **Competenze relative alla scrittura**

#### **Composizione delle seguenti tipologie testuali**

- Analisi del testo (Tipologia **A**)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia **B**)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia **C**)

Consolidamento delle abilità linguistiche di base:

Regole della coesione e della coerenza

Regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura

Uso del lessico e dei linguaggi settoriali

#### **Analisi del testo**

-comprendere, parafrasare o sintetizzare il testo

-analizzare da un punto di vista tematico, metrico-retorico e stilistico il testo

-contestualizzare il testo operando approfondimenti, collegamenti e riflessioni

#### **Analisi e produzione di testi a carattere argomentativo:**

-analizzare il titolo

-distinguere le parti informative da quelle argomentative

-individuare la tesi o le tesi

-individuare le argomentazioni a sostegno o contro

-organizzare una scaletta

-dare ordine ai punti che si vogliono trattare

-riformulare i punti con parole proprie

-fare attenzione ai nessi logico - grammaticali (premesse, conseguenze, successione)

#### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

- presentare la tematica proposta in termini espositivi-argomentativi

- confrontarsi in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto dato

- riflettere sulla tematica proposta a partire dalle proprie conoscenze, esperienze e sensibilità
- argomentare il proprio punto di vista
- strutturare la propria riflessione e attribuire ad essa un titolo

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 05/05/2025) 98**

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La classe ha partecipato con interesse al Progetto-Concorso promosso dall'ANPI – sez. sandonatese “S. Trentin” dal titolo: *La Resistenza nella storia e nella letteratura*. Il progetto prevedeva la lettura del romanzo di I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*, cui ha fatto seguito la stesura di un elaborato da parte degli allievi, uno dei quali è stato inviato alla Commissione del Concorso che comunicherà i vincitori in occasione della cerimonia di premiazione prevista per il 6 giugno 2025. A completamento del progetto, il 5 maggio u.s. presso l'Aula Magna dell'Istituto Volterra si è tenuta una conferenza a cura della prof.ssa Morena Biason dal titolo: *La Resistenza nel Basso Piave*.

La docente

Prof.ssa Carla Basso

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Carla Basso**

**CLASSE VB    INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti della VB RIM, che ho seguito a partire dal quarto e quinto anno, durante l'attività didattica hanno mantenuto un atteggiamento improntato a disponibilità e attenzione. Un clima di lavoro vivace, ma collaborativo, accompagnato da un impegno domestico generalmente adeguato, si è potuto registrare soprattutto nel corso del quinto anno e ciò ha permesso lo svolgersi regolare delle lezioni, considerate comunque le conseguenze prodotte dalla riorganizzazione dell'orario scolastico su cinque giorni, introdotta nel precedente anno scolastico (dato che molti studenti sono fuori sede), nonché la nuova redistribuzione degli spazi scolastici per aule disciplinari. La partecipazione al dialogo educativo è andata via via crescendo, man mano che gli studenti sono riusciti a riscoprire un interesse più vivo per la disciplina ed in particolare quando la programmazione annuale si è avvicinata agli eventi cruciali del Novecento, in particolare durante l'affronto dei conflitti mondiali e dei totalitarismi.

Va infine sottolineato che la drammaticità degli attuali conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese ha fatto sorgere spontaneamente negli studenti una maggiore attenzione e consapevolezza circa il valore e l'importanza delle conoscenze storiche per una più ampia e completa comprensione della complessità dello scenario geopolitico presente.

Dal punto di vista degli apprendimenti gli alunni globalmente hanno dimostrato di essere riusciti a conseguire gli obiettivi minimi prefissati. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato nel complesso buono, con alcuni alunni che si distinguono per interesse personale e capacità di approcciarsi alla disciplina con spirito critico, altri che, pur intuendo il valore della materia, vi si accostano ancora in modo settoriale e schematico.

### OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della Storia, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, conoscenze ed abilità:

#### COMPETENZE

**Gli studenti sono in grado di:**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/globale"

#### CONOSCENZE

**Gli studenti conoscono:**

- a) I problemi dell'Italia post-unitaria
- b) La società di massa
- c) L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- d) L'Italia nell'età giolittiana
- e) La Prima Guerra Mondiale: cause e dinamiche
- f) Rivoluzione russa
- g) Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- h) I caratteri principali dei diversi totalitarismi
- i) La Seconda Guerra Mondiale: fase iniziale, svolta, fine del conflitto
- j) La fase iniziale della Guerra Fredda
- k) L'Italia repubblicana

#### ABILITÀ

**Gli studenti sanno:**

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati
- Leggere e comprendere le fonti
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni
- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo
- Collegare le dimensioni locale, nazionale e internazionale della nostra cultura

**OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare più che soddisfacente per un gruppo di allievi che nel corso del quarto e quinto anno ha lavorato con assiduità e costanza, affinando un metodo di studio autonomo e personale e acquisendo un linguaggio specifico adeguato. Per un'altra parte di allievi si riscontra una preparazione discreta, abbastanza articolata e consapevole, pur con livelli differenziati. Sono invece da evidenziare per alcuni studenti conoscenze più frammentarie legate prevalentemente ad un approccio allo studio ancora mnemonico e finalizzato ai momenti di verifica.

**A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso all'interno della classe si è distinto un gruppo di allievi che ha dimostrato di saper far uso in modo autonomo e personale delle conoscenze e delle abilità acquisite nel percorso scolastico. Per altri studenti della classe la gestione degli apprendimenti in contesti nuovi richiede ancora l'impulso e talora la guida del docente.

**A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente soddisfacente. Un discreto gruppo di allievi ha dimostrato nel corso del quarto e quinto anno di possedere buone capacità di affronto e rielaborazione delle tematiche oggetto di studio. Alcune difficoltà nel cogliere le relazioni e i nessi tra fenomeni storici, culturali ed economici permangono ancora in alcuni studenti a fronte, a volte, di un impegno domestico abbastanza regolare.

**METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione frontale
  - Brainstorming
  - Lezione partecipata
  - Problem solving
- **tipologie delle verifiche:** interrogazioni, colloqui orali per competenza a partire da uno spunto iconografico tale da permettere, accanto ad una adeguata contestualizzazione storica, collegamenti e relazioni interdisciplinari.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
-------------------------------

**TESTO ADOTTATO:**

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, vol. III, Zanichelli, Bologna, 2021.

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:**

- Materiali in formato cartaceo e digitale (ppt) predisposti dall'insegnante

- Audio e video lezioni predisposte dall'insegnante
- Documenti e filmati attinti dalla rete internet

## **RECUPERO CONOSCENZE**

Recupero relativo agli ultimi argomenti affrontati al termine della classe quarta, con lo studio dei contenuti presentati nel volume di classe quarta (A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Settecento e l'Ottocento*, vol. II, Zanichelli, Bologna, 2021):

- I primi governi postunitari: Destra e Sinistra Storica
- L'unificazione della Germania
- Il colonialismo nella seconda metà dell'Ottocento

## **UN SECOLO NUOVO**

### **Società e cultura all'inizio del Novecento**

- La *belle époque* e le sue contraddizioni
- La Seconda Rivoluzione industriale: nuove invenzioni e fonti di energia
- La nuova organizzazione del lavoro
- La questione sociale
- Le donne nella società di massa
- I *mass media* e il tempo libero

### **L'età giolittiana**

- L'inserimento delle masse nella vita politica
- Economia e società durante l'età giolittiana
- La politica estera italiana e la guerra di Libia
- L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

## **LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

### **La Prima Guerra Mondiale**

- Le cause del conflitto e il suo inizio
- L'intervento dell'Italia
- La fase centrale della guerra e la sua conclusione
- I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

### **La Rivoluzione bolscevica in Russia**

- La Rivoluzione russa di febbraio
- La conquista del potere da parte dei bolscevichi
- La NEP e la nascita dell'URSS

## **IL MONDO IN CRISI**

### **La Repubblica di Weimar in Germania**

#### **La crisi in Italia e le origini del Fascismo**

- Gli esiti della conferenza di pace
- Il quadro politico italiano del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre
- La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere
- Verso un regime dittatoriale

#### **I Ruggenti anni Venti e la crisi del 1929**

- L'egemonia economica degli Stati Uniti
- I Ruggenti anni Venti: American way of life

Il conservatorismo ideologico dei governi repubblicani: dal proibizionismo alle leggi contro l'immigrazione (Sacco e Vanzetti), il fenomeno del Ku Klux Klan

Lo scoppio della crisi del 1929 e le conseguenze della crisi nel mondo

## **L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

### **La dittatura fascista**

L'instaurazione della dittatura fascista

Le Leggi fascistissime e la creazione del consenso

La repressione del dissenso

Il Totalitarismo imperfetto

La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi

L'ideologia fascista e gli intellettuali: i Manifesti

L'antifascismo di I^ generazione

L'economia fascista: tra interventismo statale e autarchia

### **La dittatura sovietica: lo Stalinismo e i piani quinquennali**

### **La dittatura nazionalsocialista**

L'ascesa al potere di Hitler

L'instaurazione della dittatura

I pilastri dell'ideologia nazionalsocialista

La discriminazione razziale

L'organizzazione del consenso

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **I rapporti internazionali**

La politica estera della Germania nazista: dall'uscita dalla Società delle Nazioni alla Conferenza di Monaco

La politica dell'*appeasement*

La politica estera dell'Italia fascista e l'alleanza con la Germania

L'espansionismo tedesco

### **La Seconda Guerra Mondiale**

L'inizio del secondo conflitto mondiale: cause ed eventi principali del primo biennio

L'Italia dalla non-belligeranza alla guerra parallela

Gli anni della svolta: 1941-43

Ultimo atto: 1944-45

### **Il secondo dopoguerra**

La fase iniziale della Guerra Fredda: la divisione della Germania, l'equilibrio del terrore, il muro.

### **Il secondo dopoguerra in Italia**

La nascita della Repubblica italiana

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

**PRIMO QUADRIMESTRE:** Analisi in chiave storico-politico-economica-etnico/religiosa delle vicende che hanno portato al verificarsi di situazioni conflittuali nelle seguenti aree geografiche: Africa settentrionale, Palestina, Siria, Ucraina.

**SECONDO QUADRIMESTRE:** Le radici storiche dell'Unione Europea con particolare riferimento alle figure dei Padri fondatori: De Gasperi, Schuman, Adenauer.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 52 (alla data del 5 maggio 2025)**

## **OSSERVAZIONI**

Per alcune parti del programma si è ritenuto di seguire il libro di testo, altre sono state presentate utilizzando materiali predisposti dall'insegnate e forniti agli allievi in formato cartaceo e digitale.

La classe ha partecipato ad una conferenza dedicata alla figura di **Giannino Ancillotto**, aviatore sandonatese della Prima guerra mondiale, cui è dedicato un monumento ubicato in Piazza Indipendenza a San Donà di Piave, a cura della dott. Chiara Polita.

In quell'occasione gli allievi sono stati guidati a cogliere i segni dell'architettura fascista ancora presenti a San Donà di Piave: il Monumento ai caduti, il Muro sul ponte della ferrovia, la Casa del Fascio, ma anche a riflettere sulla toponomastica delle principali vie cittadine dedicate alla memoria di alcune figure importanti per la Lotta di liberazione del sandonatese ovvero Silvio Trentin e I tredici Martiri di Ca' Giustinian.

Inoltre, in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo la classe ha partecipato a due spettacoli teatrali presso il Teatro Metropolitan Astra: **“Fino a quando la mia stella brillerà”** dedicato all'esperienza della Senatrice a vita Liliana Segre e **“La Foiba Grande”** di Carlo Sgorlon sulle vicende del confine orientale.

Infine, nell'ambito del Progetto-Concorso ANPI sez. sandonatese “S. Trentin”, La Resistenza nella Letteratura e nella Storia, la classe, in data 5 maggio 2025, presso l'Aula Magna dell'Istituto, ha partecipato alla conferenza tenuta dalla prof.ssa Morena Biason dal titolo: **La Resistenza nel Basso Piave**.

La docente

Prof.ssa Carla Basso

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: ILARIA BORGHILLI**

**CLASSE VB INDIRIZZO RIM**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE:**

Nel complesso il clima in classe risulta partecipativo e piacevole, consentendo lo svolgimento delle lezioni in armonia e collaborazione. Tuttavia, vi sono alcuni elementi che a volte evidenziano un atteggiamento oppositivo, di sfida verso l'insegnante e non sempre conforme alle regole dell'istituto. Nel complesso la classe si dimostra interessata agli argomenti proposti, propositiva e proattiva, curiosa di imparare ed affrontare le tematiche suggerite dall'insegnante, diligente e metodica nel lavoro domestico.

Al contempo si evidenzia però la presenza di un gruppo di soggetti svogliati e non sempre consapevoli delle responsabilità, dei doveri tipici dell'ambiente scolastico e dell'importante prova conclusiva del ciclo di studi.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **A1 – Competenze:**

Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

#### **A2– Conoscenze**

Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Fonti nazionali e internazionali del diritto. Dimensione internazionale e sovranazionale e disciplina mondiale del commercio. I principali contratti commerciali internazionali. Normativa a tutela dei consumatori. U.E. e ONU. ADR internazionali in particolare arbitrato internazionale.

#### **A3 - Capacità/abilità**

Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità. Riconoscere le caratteristiche dei principali contratti commerciali internazionali utili alla tutela del consumatore. Individuare il ruolo essenziale delle istituzioni dell'U.E. sia nelle relazioni internazionali sia all'interno degli equilibri globali. Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle competenze attesi

#### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle conoscenze attesi

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle capacità/abilità attesi

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, utilizzo di brevi video, brainstorming, lavoro a piccoli gruppi

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

Diritto - Cittadini del mondo

G. Zagrebelsky - L. Poli - S. Saluzzo – A. Spagnolo – C. Trucco

Le Monnier Scuola

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Codici e leggi di settore; LIM; video riassuntivi.

### PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1: I soggetti del diritto internazionale e internazionale pubblico:

1. Lo Stato e la sovranità territoriale
2. Le organizzazioni internazionali
3. L'unione europea
4. Gli altri soggetti: l'individuo e le imprese internazionali

Unità 2: Le fonti del diritto internazionale e dell'UE:

1. Le fonti del diritto internazionale
2. Le fonti dell'Unione Europea
3. L'Italia e il diritto internazionale

Unità 3: Le controversie internazionali:

1. Le controversie internazionali tra gli Stati
2. Il sistema giudiziario dell'UE

Unità 4: Il diritto internazionale dell'economia:

1. diritto internazionale ed economia globale
2. Il diritto del commercio internazionale
3. Il mercato interno europeo

Unità 5: Le imprese e la globalizzazione:

1. Il diritto internazionale privato
2. I contratti internazionali
3. (Contratto internazionale; Le fonti dei contratti internazionali; Negoziazione e stipula dei contratti internazionali)

### ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo periodo: Geopolitica contemporanea, legalità e solidarietà: Approfondimento sui conflitti in corso.

Secondo periodo: L'unione Europea, funzione e genesi storica.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 6 maggio 2025): 52.**

### EVENTUALI OSSERVAZIONI

/

La docente  
Prof.ssa Ilaria Borghilli

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**DOCENTE: ILARIA BORGHILLI**

**CLASSE VB INDIRIZZO RIM**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE:**

Nel complesso il clima in classe risulta partecipativo e piacevole, consentendo lo svolgimento delle lezioni in armonia e collaborazione. Tuttavia, vi sono alcuni elementi che a volte evidenziano un atteggiamento oppositivo, di sfida verso l'insegnante e non sempre conforme alle regole dell'istituto. Nel complesso la classe si dimostra interessata agli argomenti proposti, propositiva e proattiva, curiosa di imparare ed affrontare le tematiche suggerite dall'insegnante, diligente e metodica nel lavoro domestico.

Al contempo si evidenzia però la presenza di un gruppo di soggetti svogliati e non sempre consapevoli delle responsabilità, dei doveri tipici dell'ambiente scolastico e dell'importante prova conclusiva del ciclo di studi.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **A1 – Competenze:**

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini delle mobilità di studio e lavoro. Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità dell'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

#### **A2– Conoscenze**

Processi di globalizzazione e i loro effetti. Strumenti e funzioni di politica economica. Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale e internazionale. Linee generali sulle entrate di spesa pubblica. Cenni sul bilancio dello Stato e vincoli UE. Linee generali sul sistema tributario italiano e criterio di applicazione dell'IVA nel sistema intracomunitario. Politica economica nazionale e comunitaria. Politica doganale e valutaria.

#### **A3 - Capacità/abilità**

Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese sia nazionali che internazionali. Analizzare gli effetti della politica comunitaria all'interno dei singoli stati. Analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale ed internazionale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle competenze attesi

#### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle conoscenze attesi

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle capacità/abilità attesi

#### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, utilizzo di brevi video, brainstorming, lavoro a piccoli gruppi

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **TESTO ADOTTATO**

Passaporto di economia – Corso di Relazioni Internazionali

Crocetti – Longhi – Cernesi

Tramontana Editore

#### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Codici e leggi di settore; LIM; cartine geopolitiche, video riassuntivi..

#### **PROGRAMMA SVOLTO:**

UNITA' 1: IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

Tema 1: LA FINANZA PUBBLICA E IL MERCATO

1. Il ruolo dello Stato nella finanza pubblica;
2. Le teorie sulla finanza pubblica;
3. Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico;
4. La nozione di soggetto pubblico;
5. La dicotomia Stato e mercato;
6. I sistemi economici misti contemporanei;
7. La proprietà pubblica;
8. L'impresa pubblica e le privatizzazioni;
9. La regolamentazione pubblica del mercato.

Tema 2: GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

1. L'attività di politica economica
2. La politica economica e i suoi strumenti;
3. Gli obiettivi dello sviluppo;
4. Gli obiettivi dell'equità;
5. La politica economica nell'ambito della UE;
6. Il next generation EU e il PNRR dell'Italia.

UNITA' 2: COMMERCIO INTERNAZIONALE, GLOBALIZZAZIONE E GEOECONOMIA

Tema 3: LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

1. La politica commerciale e la globalizzazione;
2. La politica protezionista e i dazi doganali;
3. Le barriere commerciali non tariffarie;
4. L'integrazione economica della UE;
5. L'unione Europea e il commercio internazionale.

Tema 4: LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI EFFETTI SOCIALI E PRODUTTIVI

1. La globalizzazione e le sue determinanti;
2. Altri aspetti della globalizzazione;
3. Globalizzazione e processi produttivi;
4. Globalizzazione e innovazione di prodotto;

5. Le nuove potenze economiche.

#### Tema 5: LA GEOECONOMIA E LA RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. La geopolitica nelle relazioni internazionali;
2. La geodistribuzione delle risorse energetiche;
3. Il continente asiatico la Russia e la Cina;
4. I conflitti in Africa e Medio Oriente;
5. Le transizioni demografiche e i flussi migratori;
6. Soft, hard e smart power.

#### UNITA' 3: LA SPESA PUBBLICA

##### Tema 6. Lo stato e la spesa pubblica

1. La misurazione e classificazione della spesa pubblica;
2. L'espansione e controllo della spesa pubblica;

##### Tema 7: La spesa sociale

1. Lo stato sociale;
2. La previdenza sociale in generale;
3. Le prestazioni previdenziali;
4. L'assistenza sanitaria;

#### UNITA' 4: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

##### Tema 8: Le entrate pubbliche

1. La classificazione delle entrate pubbliche;
2. I tributi;
3. Le entrate pubbliche: misurazioni e comparazioni;
4. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

##### Tema 9: Le imposte in generale:

1. Gli elementi essenziali dell'imposta;
2. La classificazione delle imposte;
3. I principi giuridici dell'imposizione fiscale;
4. progressività a scaglioni;
5. evasione, elusione e rimozione
6. Traslazione dell'imposta.

#### UNITA' 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1. IRPEF;
2. IVA.

#### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Primo periodo: Geopolitica contemporanea, legalità e solidarietà: Approfondimento sui conflitti in corso.

Secondo periodo: L'unione Europea, funzione e genesi storica.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 6 maggio 2025): 60.**

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

/

La docente  
Prof.ssa Ilaria Borghilli

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**

**DOCENTE: CADAU MICHELE**

**CLASSE V B INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho potuto seguire la classe a partire dal quarto anno. In questi due anni gli alunni hanno generalmente dimostrato un buon interesse rispetto alle tematiche affrontate, apportando anche contributi personali, non limitandosi, quindi, solamente ad un approccio passivo.

Dal punto di vista del profitto e dell'impegno, la classe può essere suddivisa in due gruppi. Il primo, più numeroso, è composto da studenti che dimostrano un impegno costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, ciò ha consentito a questi alunni di raggiungere livelli di profitto buoni, in alcuni casi anche ottimi. e hanno raggiunto livelli di profitto almeno sufficienti in tutte le discipline. Il secondo, invece, comprende alunni che, a causa di uno studio discontinuo e fortemente selettivo, di lacune pregresse non completamente colmate e di un'attenzione non costante durante l'attività didattica, continuano a presentare delle incertezze che non hanno consentito di raggiungere un livello di profitto non del tutto sufficiente, o appena sufficiente. Il profitto complessivo della classe appare mediamente più che sufficiente.

Soprattutto nell'ultima parte dell'anno, considerato che la disciplina sarà oggetto solamente del colloquio orale, il docente ha cercato di concentrarsi maggiormente sugli aspetti teorici della materia (in modo particolare per quanto riguarda programmazione e pianificazione) fornendo solamente alcuni cenni agli aspetti pratici.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 - Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

#### A2- Conoscenze

- Il bilancio d'esercizio: il sistema informativo di bilancio; la normativa sul bilancio; le componenti del bilancio civilistico; i criteri di valutazione; i principi contabili nazionali;
- L'interpretazione del bilancio: lo Stato patrimoniale riclassificato; il Conto economico riclassificato; gli indici di bilancio; l'analisi della redditività; l'analisi patrimoniale; l'analisi finanziaria.
- I flussi finanziari e i flussi economici: il flusso generato dalla gestione reddituale e di cassa; le fonti e gli impieghi; il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale: l'oggetto di misurazione; la classificazione dei costi; la contabilità a costi diretti (direct costing); la contabilità a costi pieni (full costing); il metodo ABC (Activity Based Costing).
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: l'accettazione di nuovi ordini; l'eliminazione del prodotto in perdita; il make or buy. la break even analysis.
- La creazione di valore e il successo dell'impresa: il concetto di strategia; la gestione strategica; l'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; l'analisi SWOT.
- Le strategie di corporate: le strategie di business; le strategie funzionali; le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione); le strategie nel mercato globale; il ruolo delle imprese multinazionali nelle relazioni commerciali tra Paesi.
- Gli elementi determinanti nella nascita dell'impresa.: l'articolazione del business plan; la ricerca delle informazioni; il contesto competitivo; la struttura tecnico-operativa; l'analisi quantitativo-monetaria; il business plan di imprese che operano nel mercato interno.

- L'analisi Paese, del mercato estero e della concorrenza: il marketing strategico ed operativo; il piano di marketing internazionale.

### A3 - Capacità/abilità

Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali.

Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.

Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario. Redigere report che sintetizzano le informazioni dall'analisi per indici e per flussi. Individuare le caratteristiche delle informazioni.

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.

Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Applicare l'analisi differenziale.

Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e prezzo. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.

Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Individuare i collegamenti fra la contabilità gestionale e la contabilità generale.

Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.

Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo specie nelle imprese che operano nei mercati internazionali.

Costruire un business plan. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.

Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle scelte imprenditoriali.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto.

### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare di livello discreto, salvo un gruppo ristretto che ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

### **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la maggior parte della classe ha presentato incertezze nello svolgimento di esercitazioni operative più complesse che tali studenti superano autonomamente se incoraggiate dall'insegnante nel ragionamento; un gruppo ristretto presenta un livello di autonomia soddisfacente.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione partecipata;
- Analisi di casi;
- Risoluzione di esercizi;
- Cooperative Learning

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

L. Barale; L. Nazzaro; G. Ricci “Impresa, marketing e mondo up” vol. 3 – Ed. Tramontana

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Slide ed esercitazioni

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **MODULO 1 – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA**

##### **Il bilancio d'esercizio:**

- Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria;
- Il bilancio di esercizio e le sue funzioni;
- Principi di redazione del bilancio;
- Criteri di valutazione previsti dal Codice Civile
- Lo Stato Patrimoniale;
- Il Conto Economico;
- Forme del bilancio d'esercizio

##### **La rielaborazione dello Stato patrimoniale:**

- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale: funzioni;
- Come si rielabora lo Stato Patrimoniale?

##### **La rielaborazione del Conto Economico:**

- La riclassificazione del Conto Economico: funzioni;
- La rielaborazione a Costi e ricavi del venduto;
- La rielaborazione a Valore Aggiunto

##### **L'analisi della redditività:**

- Come si interpreta il Bilancio d'esercizio?;
- Analisi per indici: definizione e funzione;

- Gli indici di redditività;
- I fattori che influenzano il ROE;
- Gli indici di produttività

**L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria:**

- Criteri di equilibrio della struttura patrimoniale;
- Gli indici patrimoniali;
- Gli indici finanziari

**L'analisi dei flussi finanziari:**

- Il concetto di flusso;
- I flussi che modificano il PCN;
- Calcolo del flusso finanziario di PCN dell'attività operativa;
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN.

**MODULO 2 – IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DI IMPRESA**

**La contabilità gestionale:**

- Il sistema informativo aziendale;
- Gli scopi della contabilità gestionale;
- Il concetto di costo;
- Gli oggetti di calcolo dei costi;
- Classificazione dei costi

**I metodi di calcolo dei costi:**

- I diversi metodi di calcolo dei costi;
- Il Direct Costing e i margini di contribuzione di primo e secondo livello;
- Le configurazioni di costo;
- Il metodo del Full Costing;
- I centri di costo;
- L'Activity Based Costing

**L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali:**

- Accettazione di un ordine;
- La scelta del mix di prodotti;
- La scelta del prodotto da eliminare;
- Il make or buy;
- La Break-Even Analysis (monoprodotto) sia in termini di quantità che di prezzo

**MODULO 3 – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA**

**Le strategie aziendali:**

- Strategia: definizione e livelli a cui può essere predisposta;
- Le strategie di corporate;
- Le strategie di internazionalizzazione

**Le strategie di business:**

- Le strategie di business: funzioni;
- Quali sono le principali strategie di business;
- Il vantaggio competitivo;
- Le strategie di business per le iniziative di internazionalizzazione;
- Scelte strategiche di internazionalizzazione per un'impresa di servizi

**Le strategie funzionali:**

- Le funzioni aziendali;
- Le strategie di marketing;
- Le strategie finanziarie;
- Le strategie della funzione produzione;
- La qualità totale

**La pianificazione e il controllo di gestione:**

- Il processo di pianificazione strategica;
- L'analisi dell'ambiente esterno;
- Piano strategico e piano aziendale;
- Il controllo di gestione;

**Il budget (cenni):**

- Finalità della programmazione aziendale;
- Componenti del budget;
- Tecniche di redazione del budget
- Cenni alla redazione del budget
- Il controllo budgetario: funzioni (cenni teorici)

**Il business Plan \*:**

- Funzioni e destinatari del Business Plan;
- Il contenuto di un business Plan;
- La ricerca delle informazioni;
- L'analisi della concorrenza;
- Il business plan per l'internazionalizzazione (cenni);

**Il Marketing Plan\*:**

- Funzioni del Marketing Plan;
- Contenuto del Marketing Plan;
- Le politiche di marketing;
- La definizione delle leve di marketing

**MODULO 4: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE\***

- Le imprese socialmente responsabili;
- Gli obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale;

\*Argomento in previsione di svolgimento dopo il 15 maggio

**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Non è stato svolto alcun argomento di Educazione Civica

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 05/05/2024) 164**

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Gli argomenti interdisciplinari affrontati sono:

- La Break Even Analysis con matematica;
- Il Marketing con

Il docente  
Prof. Michele Cadau

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024\_25

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**

**DOCENTE: Davanzo Andrea**

**CLASSE V B INDIRIZZO Relazioni internazionali e marketing**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti, 16 ragazze e 8 ragazzi, solo un alunno BES per il quale è stato redatto formale PDP. La classe appare eterogenea, un gruppo di allievi/e segue con interesse e applicazione adeguati, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta ha difficoltà ad approcciare con le proposte. Per quanto riguarda il comportamento, la componente maschile deve essere spesso richiamata, mentre le ragazze tengono un comportamento esemplare anche se a volte sembrano apatiche, poco partecipative.

### OBIETTIVI GENERALI

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare molto buona.

#### A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello molto buono.

#### A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

### METODOLOGIE ADOTTATE

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill e cooperative learning.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

Non è stato utilizzato il libro consigliato.

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato, e contro resistenza esterna.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici.

#### Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività individuali di agilità e destrezza a carico naturale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e coordinazione del corpo nello spazio, (locomozione degli animali).
4. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio temporali variate.

#### Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sotto elencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcetto, pallavolo, pallamano, palla tabellone, squash\_go back, frisbee.
3. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

#### Nucleo fondante 4: comunicazione

1. Il corpo umano:
  - Il CORE e come allenarlo;
  - Curiosità di alimentazione (macro e micro nutrienti falsi miti e credenze);

- Introduzione al sistema neuro-endocrino.

#### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 5 del 5) 52 ore**

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 8 ore

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La classe ha partecipato a 4 ore di difesa personale con esperto.

Il docente

Prof. Davanzo Andrea

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: Tedesco**

**DOCENTE: Rosaria De Simone**

**CLASSE VB INDIRIZZO RIM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La mia attività didattica con la classe ha avuto inizio a partire dal terzo anno. Questo ha favorito la costruzione di un solido rapporto educativo basato sulla reciproca conoscenza e fiducia, permettendomi di seguire da vicino l'evoluzione linguistica e personale di ciascun alunno.

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista delle competenze nella lingua tedesca e può essere suddivisa in tre gruppi principali. Il primo gruppo è costituito da studenti particolarmente dotati, che si sono distinti per le loro capacità, per l'impegno costante e per una spiccata motivazione allo studio. Questi alunni hanno raggiunto risultati di ottimo livello, dimostrando autonomia, precisione e sicurezza, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Il secondo gruppo è formato da studenti seri e volenterosi, che hanno affrontato lo studio della lingua con costanza e senso di responsabilità durante l'intero triennio. Pur mostrando un atteggiamento positivo e partecipativo, questo gruppo ha incontrato maggiori difficoltà nell'acquisizione delle strutture linguistiche, non sempre riuscendo a tradurre l'impegno profuso in risultati pienamente soddisfacenti. Ciononostante, l'impegno dimostrato merita di essere sottolineato e valorizzato. Il terzo gruppo, infine, comprende alunni che hanno mostrato un'applicazione allo studio discontinua e non sempre adeguata alle richieste, manifestando evidenti e notevoli difficoltà sia nella comunicazione linguistica che nella partecipazione attiva e consapevole a dinamiche collaborative di classe. Questo atteggiamento ha condizionato negativamente il rendimento, risultato spesso al di sotto della sufficienza.

Nel corso dell'ultimo anno, il programma ha previsto lo studio e l'approfondimento di un numero significativo di contenuti, da interiorizzare e rielaborare non solo in forma orale, ma anche in modo critico e nell'ottica di un dialogo interdisciplinare. Questo approccio richiedeva una maturità metodologica che non tutti gli studenti sono riusciti a sviluppare pienamente: molti, infatti, sono rimasti ancorati a uno studio prevalentemente mnemonico, limitando così la possibilità di una reale elaborazione personale e di un confronto più ampio tra saperi. L'impegno richiesto alla classe è stato notevole; se da un lato alcuni alunni hanno saputo affrontare le difficoltà con continuità e rinnovato senso di responsabilità, altri hanno manifestato una partecipazione discontinua e meno consapevole.

Il quadro complessivo del profitto riflette questa articolazione: si rileva una fascia di studenti con risultati eccellenti, una con livelli soddisfacenti e una con esiti appena sufficienti. Alla data di stesura della presente relazione si segnala, infine, la presenza di un ristretto gruppo di alunni con valutazioni ancora insufficienti, imputabili più alla mancanza di costanza e impegno che non a carenze strutturali o difficoltà oggettive.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 – Competenze

1. Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali inerenti al percorso di studi, così da interagire in diversi ambiti professionali ad un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
3. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### A2– Conoscenze

1. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
2. Principali tipologie testuali tecnico-professionali, loro caratteristiche ed organizzazione dei contenuti.
3. Modalità di produzione di testi comunicativi scritti ed orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

#### A3 - Capacità/abilità

1. Comprendere testi scritti ed orali riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
2. Esprimere le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro.
3. Produrre testi orali di carattere generale e professionale (riassunti, relazioni, descrizioni) relativi ad argomenti precedentemente trattati in modo efficace.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso e nella realizzazione delle attività assegnate, la classe ha sviluppato un livello buono per gran parte degli alunni, ottimo per alcuni. Permangono ancora difficoltà e carenze per un esiguo numero di alunni.

### A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti e metodi, e la capacità di riorganizzare gli stessi, il livello della classe è nel complesso sufficiente; si distinguono, alcuni alunni con un livello ottimo, mentre un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato difficoltà nella gestione delle conoscenze.

### A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e al personale e autonomo uso della microlingua della disciplina, gran parte degli alunni si è dimostrata poco autonoma nell'esprimere opinioni personali, commenti e critiche, motivandole. A livello di capacità elaborative e produttive nella classe è presente un piccolo gruppo capace di organizzare e collegare gli argomenti con una certa facilità, esprimendo i contenuti in modo fluido e corretto dal punto di vista della pronuncia, della grammatica e della sintassi. Per un altro gruppo, invece, la capacità di esporre le proprie conoscenze in L2 è spesso condizionata da uno studio prevalentemente mnemonico degli argomenti, che limita perciò la capacità di utilizzare in modo significativo le proprie conoscenze.

## METODOLOGIE ADOTTATE

L'attività didattica si è basata prevalentemente sull'utilizzo di materiale predisposto dalla docente, che ha elaborato presentazioni in PowerPoint e selezionato testi autentici finalizzati ad approfondire e rielaborare in maniera più efficace i contenuti del programma, allo scopo di introdurli e strutturarli in modo chiaro e graduale. I libri di testo sono stati utilizzati in misura complementare, mentre il percorso di apprendimento si è sviluppato soprattutto a partire dalle risorse fornite in classe, costruite in funzione degli obiettivi linguistici e professionali di indirizzo. È stata privilegiata un'impostazione operativa e partecipativa della lezione, con una particolare attenzione al lavoro in classe: l'approccio metodologico ha privilegiato il lavoro attivo degli studenti, favorendo attività in piccoli gruppi per promuovere il cooperative learning, consolidare le conoscenze già durante la lezione e rendere più agevole lo studio individuale a casa. Infine, si è cercato di promuovere i collegamenti interdisciplinari, al fine di stimolare una comprensione più ampia e consapevole dei contenuti, valorizzando il dialogo tra le diverse discipline del curriculum.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

*GANZ GENAU*, vol. 3 di Catani, Greiner, Bertocchi, Pedrelli, ed. Zanichelli, per le parti di interesse grammaticale.

*HANDELSPLATZ NEU*, di P. Bonelli e R Pavan, ed. Loescher per gli argomenti di microlingua

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Sunti, rielaborazioni, PowerPoint, fotocopie, documenti fotografici/video e altro materiale tratto da testi vari della docente, e da fonti internet ufficiali come, ad esempio, *Bundeszentrale für die politische Bildung (bpb)*, *Chronik der Mauer*, sito ufficiale della *Bundesregierung* o del *Bundestag*.

## PROGRAMMA SVOLTO

### PRIMO QUADRIMESTRE – MARKETING UND WERBUNG

#### Modul 1 – Ripasso grammaticale

- Il passivo, il *Konjunktiv II*, le frasi relative, le frasi temporali

#### Modul 2 – Praktikumsbericht

- Wie schreibt man einen Praktikumsbericht: struttura, lessico e intenzioni comunicative utili alla stesura di una relazione sullo stage
- Stesura del proprio Praktikumsbericht

#### Modul 3 – Marketing

Da materiale fornito dalla docente (Sintesi e PowerPoint)

- Definition von Marketing
- Die Marktanalyse
- Die Marketinginstrumente
- Das Marketingmix: Produkt-, Preis-, Distributions- und Kommunikationspolitik
  - o Ein Beispielfall: der Marketing-Mix von Apple
- Das Marketingkonzept

- Interkulturelles Marketing
  - o Die Rolle der Kultur im Marketing und die wichtigen Aspekte zu beachten
  - o Analisi di Marketing-Flop: der Fall von *Bref* und *Persil*
  - o Confronto tra alcune pubblicità italiane e tedesche: der Fall von *Vodafone* und *Lidl*

#### **Modul 4 – Die Werbung**

Da materiale fornito dalla docente (sintesi e PowerPoint) e da materiale autentico (Werbeanzeigen, Werbespots, Werbefilme)

- Definition von Werbung
- Werbemittel und Werbeträger
- Die fünf wichtigsten Funktionen der Werbung
- Der Aufbau der Werbung: der Werbetext, der Slogan, das Bild
- Analisi e descrizione di pubblicità tratte da internet, a scelta della docente e degli alunni

### **SECONDO QUADRIMESTRE. STORIA DELLA GERMANIA E ISTITUZIONI TEDESCHE**

#### **Modul 5 – Die Weimarer Republik**

Materiale fornito dalla docente (sintesi, PowerPoint e materiale fotografico)

- Die Entstehung der Republik und die neue Verfassung
- Der Versailler Vertrag und seine Folge
- Die Hyperinflation
- Hitlers Putschversuch, 1923
- Die „goldenen Zwanziger“
- Die Wirtschaftskrise 1929

#### **Modul 6 – Hitler und der Nationalsozialismus**

Materiale fornito dalla docente (sintesi, PowerPoint e materiale fotografico)

- Der Aufstieg des Nationalsozialismus
  - o die Machtergreifung
  - o die Reichstagsbrandverordnung
  - o das Ermächtigungsgesetz
  - o die Gleichschaltung
  - o Otto Wels und seine Rede gegen das Ermächtigungsgesetz (approfondimento facoltativo)
- Die NS-Ideologie
- Die NS-Propaganda:
  - o Definition
  - o Themen
  - o Medien
  - o die Sprache der Propaganda

Da Ganz Genau 3, sono state assegnate le seguenti letture:

- pag.352, Im Wandel der Zeit
- pag.356, Erinnerungsorte
- pag.359, W. Borchert „Brief aus Russland“ (approfondimento facoltativo)

#### **Modul 7 – 1945-1990**

Materiale fornito dalla docente (sintesi, fotocopie, PowerPoint e materiale fotografico e video)

- Von der Spaltung Deutschlands zur Wiedervereinigung: die wichtigsten Ereignisse
- Der Bau der Berliner Mauer
- BRD und DDR, ein Vergleich: Wirtschaft, Politik und Lebensstil in beiden Staaten
- Kurze Porträts von drei wichtigen Persönlichkeiten: Willy Brandt, J.F. Kennedy, Michail Gorbatschow
- Der Weg zur Wiedervereinigung
- Die Wiedervereinigung: Erfolg und Probleme. (approfondimento facoltativo)

#### **Modul 8 – Deutsche Institutionen**

Da Handelsplatz neu, pagg. 175-176-177-180

- Die Bundesrepublik Deutschland
- Das Grundgesetz
- Die Verfassungsorgane
- Das Wahlrecht (approfondimento sulle ultime elezioni in Germania)
- Internationale Organisationen

**Parti del programma non effettuate a causa di riduzioni dei tempi di didattica e/o per scelta della docente:**

- corrispondenza commerciale: Anfrage, Angebot
- relativamente alla Werbung: das A.I.D.A Prinzip, Rundschreiben e Werbebrief
- analisi di grafici e tabelle
- la globalizzazione

**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Da Handelsplatz Neu, pagg. 178-179

- Geschichte der Europäischen Union
- Die Organe der EU und ihre Aufgaben

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 30/04/2025)**

90

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La classe ha partecipato a due conferenze sulla storia della Germania del '900, organizzate dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova e tenute dal Prof. Filippo Focardi:

- La Repubblica di Weimar: ascesa e crollo della democrazia tedesca
- Le ombre del passato. Italia e Germania dai crimini dell'occupazione nazista alla riconciliazione europea

La docente  
Prof.ssa *Rosaria De Simone*

**DISCIPLINA:** TERZA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO

**DOCENTE:** Prof.ssa Francesca Dovier

**CLASSE:** V B     **INDIRIZZO:** RIM

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La maggior parte delle alunne ha seguito le lezioni con interesse, impegnandosi in maniera costante, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio per lo più efficace e una discreta capacità di rielaborare i contenuti. La componente maschile, eccetto uno, ha evidenziato, invece, un atteggiamento vivace e un rendimento non sempre costante, si distraeva, inoltre, durante le lezioni nonostante i numerosi richiami. Alcuni di loro hanno dimostrato di non saper gestire in autonomia l'organizzazione dello studio. La partecipazione durante le lezioni è stata attiva, ma non da parte dell'intera classe. In merito al comportamento, la classe è sempre stata corretta e rispettosa nei confronti del docente, qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con generale atteggiamento collaborativo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Comunicare in modo efficace utilizzando frasi e strutture linguistiche mediamente complesse.
- Individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete.
- Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto.
- Saper interagire con una controparte su tematiche legate sia al vissuto quotidiano sia all'ambito professionale.
- Saper promuovere un prodotto o un servizio.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di rendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello discreto.

### **A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e, quindi, di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare, mediamente, più che discreta.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un discreto livello.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Approccio comunicativo, approccio nozionale funzionale, lezione frontale con coinvolgimento attivo degli allievi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

“Todo el mundo habla español” volume 2; autori Catalina Ramos, Maria José Santos, Mercedes Santos. De Agostini Scuola SpA.

“¡Trato hecho!”; autori Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio. Zanichelli.

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

LIM, altri libri di testo, materiale audiovisivo.

### PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dei campi lessicali, delle funzioni linguistiche, delle regole grammaticali e della morfologia verbale trattata l'anno precedente.

**LESSICO:** la città e la strada, i verbi per dare indicazioni stradali, le espressioni con il verbo ser o estar, la vita sociale, il tempo atmosferico, in viaggio e in vacanza, i paesaggi e gli elementi geografici, altri animali, il telefono, il computer, Internet.

**FUNZIONI LINGUISTICHE:** chiedere e dare informazioni stradali, concedere e negare il permesso, identificare persone o cose, esprimere giudizi relativi a situazioni e fatti passati, parlare del tempo atmosferico, esprimere la durata delle azioni, esprimere desideri, parlare del futuro certo e incerto, parlare al telefono, parlare delle caratteristiche di oggetti o persone conosciuti o di cui abbiamo bisogno, chiedere e dare consigli, esprimere opinioni, formulare ipotesi o esprimere probabilità, constatare un'affermazione, fare valutazioni.

**GRAMMATICA:** la morfologia del presente congiuntivo (verbi regolari e irregolari), l'imperativo affermativo e negativo, l'imperativo più i pronomi, contrasto fra ser e estar, l'articolo neutro lo, la forma passiva, la morfologia del congiuntivo imperfetto e dei tempi composti, alcune perifrasi verbali, le differenze dell'uso degli articoli tra italiano e spagnolo, la morfologia del futuro semplice e composto, gli usi del futuro, le proposizioni temporali, i nessi temporali, la morfologia del condizionale presente e passato, la probabilità, i relativi, le proposizioni relative, le proposizioni modali, le proposizioni sostantive (I): indicativo o congiuntivo, ipotesi e probabilità, le proposizioni subordinate causali, le proposizioni finali.

### MICROLINGUA

Unidad 5: Marketing empresarial

- El marketing pag. 102
- Las 4 p del marketing
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad y el anuncio publicitario pagg. 105-106
- La campaña publicitaria pag. 108
- Cinco claves para elaborar una campaña exitosa pag. 108

Unidad 12: La Unión Europea

- Origen y evolución pagg. 268-269
- Instituciones y organismos de la UE pagg. 274-275

La Globalización

### **CULTURA E CIVILTA'**

- El siglo XX y la Guerra Civil
- El Franquismo y la Transición
- Guernica
- L'economia durante il Franchismo
- La movida madrileña (cenni)
- Las trece Rosas (cenni)

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Unione Europea: funzioni e genesi storica.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 4 maggio): 86 di cui 3 di Educazione Civica e 2 di Orientamento in uscita.

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Dopo il 15 maggio verrà svolto il seguente argomento: Madres de Plaza de Mayo.

La docente

Prof.ssa Francesca Dovier

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: Maria Giuseppina Gerboni**

**CLASSE VB INDIRIZZO RIM**

La classe, che seguo dallo scorso anno, ha partecipato con interesse alle attività didattiche proposte. In particolare, un gruppo si è distinto per il costante impegno, la motivazione, la partecipazione attiva e la serietà nel rispetto delle consegne e delle scadenze scolastiche. Un altro gruppo, invece, ha mostrato un impegno più superficiale. La maggior parte degli studenti ha evidenziato un'acquisizione generalmente discreta delle competenze linguistiche, sia orali che scritte. Tuttavia, si rileva un gruppo di studenti al limite della sufficienza e un altro, più ristretto, che si colloca su un livello ottimo, sia in General English che nella lingua specialistica (ESP). Per alcuni studenti, la produzione scritta risulta ancora incerta e superficiale, a causa di pregresse lacune linguistiche.

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe ha mantenuto un atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo, dimostrandosi generalmente disponibile al dialogo educativo. Tuttavia, per un ristretto numero di studenti si è reso necessario un richiamo costante al rispetto delle regole scolastiche condivise. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno scolastico, in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, l'attenzione si è concentrata sull'analisi delle diverse tipologie testuali e sulle tecniche di scrittura, oltre che su attività di reading comprehension e oral presentation in vista del colloquio finale.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **COMPETENZE**

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche il linguaggio settoriale commerciale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER.

Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

#### **CONOSCENZE**

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strutture morfosintattiche e fraseologia adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare quelli relativi al settore commerciale.

#### **ABILITA'/CAPACITA'**

Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi di varia natura, orali e scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Usare adeguatamente sussidi, anche multimediali, nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento.

Produrre testi orali e scritti, relativamente complessi, coerenti e coesi in riferimento alle diverse tipologie testuali, riguardanti argomenti attuali, socio-culturali e di indirizzo tecnico-professionale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, morfosintassi/ fraseologia del settore di indirizzo, termini/lessico, tipologie testuali, argomenti, la conoscenza della classe si colloca in generale in una fascia che va dal buono al discreto, in qualche caso sufficiente.

### **A2 -Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello mediamente dal buono al discreto, sufficiente per qualcuno.

### **A3 -Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale, seguita da discussione sul materiale e/o tema trattato

Pair and group work, collaborative work

Canali di comunicazione: registro elettronico, outlook per invio power point .

Tipologie di verifica : tests di comprensione e di produzione scritta di carattere commerciale ; colloqui mirati a verificare l'acquisizione dei contenuti , delle abilità e delle competenze disciplinari.

Valutazione: le prove scritte e orali hanno permesso di rilevare l'acquisizione delle abilità e delle conoscenze sopra descritte .Hanno costituito inoltre elemento di valutazione gli indicatori relativi alle competenze trasversali ( v. Griglia).

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTI ADOTTATI**

1.Philippa Bowen e Margherita Cumino, **Think Business**, DEA Scuola Petrini

2.Per il completamento delle units di grammatica : E. Kilbeey and A. Conford ,**Talent** ,Cambridge (student's book + Workbook )

3.Per l'approfondimento delle strutture grammaticali : Michael Vince, Ceruli, Muzzarelli,Morini, **New Get Inside Language** , Macmillan Education

## ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Utilizzo regolare della Lavagna Interattiva Multimediale, video su Youtube, schede di lavoro e fotocopie di studio fornite dall'insegnante, powerpoint .

## PROGRAMMA SVOLTO

### A. Dal testo **Talent, Cambridge**

- **Unit 9 , Business rules ,** Fair exchange or robbery ?

Grammar : verbs patterns ( infinitive or – ing form) , Have something done.

- **Unit 10 , Conflict : Symbols of peace**

Grammar : modals of deduction .

### B. Dal testo **Think Business , ESP** ( English for Specific Purpose) sono state svolte le seguenti units :

#### PART 1: BUSINESS THEORY

Unit 1: The Economic Environment

Production -Sectors of production –the supply chain –Deindustrialization – Economic systems-The Public sector –Economic Indicators –Inflation – Unemployment –The World Bank/ IMF/ OECD

Unit 2: Global Trade

Commerce and Trade –Global trade Development –International trade–E-commerce –Inequalities in Trade –Fair trade –Trade Alliances- Protectionism

Describing trends

Key language – describing degree and speed of change pag. 48 /49

Unit 3 : Business structures and organizations

Sole traders- Partnerships-Limited companies- Cooperatives- Franchising- Business growth – Multinational corporations –Relocation of business

Unit 4: Work in the New Millenium

Sustainable Business –Corporate Social Responsibility-Recycling -E-waste –Green Internet –Renewable Energy

Unit 5: Marketing

Marketing concept – the Marketing process Market research – The SWOT analysis - Marketing strategy : STP – Marketing mix –

Pricing strategies - Branding –Digital marketing – The Product life Cycle

Unit 6: Advertising

Types of advertising –Advertising Media – Digital advertising–Sponsorship –Control over Advertising –Analysing Adverts  
Green marketing / Greenwashing

Unit 7: Banking and Finance

Banking Today – Digital banking – Ethical banking – unbanked- Microcredit

PART 3: CULTURAL BACKGROUND  
The European Union  
Brexit

The EU objectives – The EU and You – The Development of the EU – The main EU Institutions – The EU: Better in or out ?

Globalisation

Aspects of Globalisation – Pros and Cons –  
The Agenda 2030  
WTO –IFM- WORLD BANK

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi attraverso lo svolgimento degli esercizi proposti sia dal libro di testo sia dal materiale fornito in fotocopia.

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

**BREXIT** - Development of the EU –  
The main EU Institutions –  
The EU: Better in or out ?

## **Tipologie testuali analizzate per la prova scritta dell'esame di Stato**

**Formal email / Essay / Report / Article**

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

75 + 1sorveglianza + 2 Educazione Civica (alla data del 05 /05/2025)

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Le variazioni apportate al programma hanno riguardato l'integrazione di attività di analisi delle tipologie testuali di *writing* e delle relative *writing techniques*, in funzione della preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato.Per quanto riguarda le unità 7 ( Banking and Finance ) e 4 (Work in

the New Millennium ), sono stati selezionati solo gli argomenti di maggiore rilevanza interdisciplinare. In particolare:dalla Unit 7, sono stati approfonditi i temi della Banca Etica e della Banca Digitale;dalla Unit 4, è stato trattato il tema del Sustainable Business.

Infine, un' ora di Educazione Civica, su un totale di tre previste, verrà svolta entro il 15 maggio.

I percorsi interdisciplinari trattati ed approfonditi durante l'anno scolastico sono i seguenti: il marketing e la pubblicità, la globalizzazione.

### **Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio :**

Nell'ambito dei percorsi interdisciplinari, compatibilmente con le ore di lezione disponibili entro il termine dell'anno scolastico, saranno trattati i seguenti temi:

- La biografia di George Orwell
- L'analisi del romanzo Nineteen Eighty-Four

Nel mese di aprile quattro alunni hanno sostenuto l'esame per il conseguimento della certificazione FCE e sono in attesa dei risultati .

La docente  
Prof.ssa Maria Giuseppina Gerboni

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: Matematica**

**DOCENTE: Zin Jessica**

**CLASSE VB INDIRIZZO Rim**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Il 17 ottobre 2024 ho preso servizio come docente di Matematica nella classe V B RIM, in sostituzione della prof.ssa Iapichino. Il primo incontro effettivo con gli studenti è avvenuto solo il 22 ottobre, a causa di un'uscita anticipata prevista nella data iniziale.

Al momento del mio ingresso, il percorso didattico risultava appena avviato: l'insegnamento della materia era stato iniziato dalla supplente prof.ssa Pistillo, che aveva svolto complessivamente 8 ore.

Le lezioni si sono svolte con cadenza bisettimanale, secondo il seguente orario: due ore consecutive il martedì e una ora il giovedì. Al 5 Maggio 2025 risultano svolte complessivamente 76 ore di attività didattica, di cui 8 ore effettuate dalla supplente prof.ssa Pistillo e 68 ore svolte dalla sottoscritta, comprensive dell'ora di conoscenza iniziale, delle verifiche e delle ore svolte con l'unica studentessa presente, dedicate ad attività di consolidamento ed esercitazioni, mentre la classe partecipava alla gita scolastica. Salvo imprevisti, si prevede di svolgere ulteriori 15 ore di lezione entro il termine dell'anno scolastico, durante le quali, sarà dato spazio anche ad attività di supporto alla preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista educativo e comportamentale, la classe si è dimostrata educata e abbastanza rispettosa delle regole. La partecipazione, inizialmente contenuta, è migliorata progressivamente durante l'anno scolastico. Gli studenti hanno generalmente mostrato un buon interesse nei confronti delle tematiche affrontate, intervenendo attivamente durante le lezioni e adottando un approccio partecipativo, sia nella fase di spiegazione sia nello svolgimento delle esercitazioni.

Il livello medio di apprendimento della classe può essere considerato più che sufficiente. Un gruppo di studenti ha evidenziato alcune lacune, maturate anche negli anni precedenti; alcuni di loro hanno tuttavia dimostrato impegno e costanza nel tentativo di colmare le difficoltà emerse, partecipando attivamente alle attività di ripasso e consolidamento. Un piccolo gruppo di alunni, invece, ha evidenziato ottime capacità di apprendimento e autonomia nello studio, ottenendo risultati molto positivi. Nel complesso, l'impegno della maggioranza della classe è stato serio e adeguato alle richieste del percorso didattico. L'attività didattica è stata organizzata privilegiando un approccio operativo: per ogni capitolo svolto è stato previsto un ripasso sistematico, corredato dalla costruzione di mappe concettuali e da esercizi mirati su ciascun argomento trattato. Tale metodologia ha permesso agli studenti di consolidare progressivamente le conoscenze e di sviluppare un quadro organico dei principali contenuti affrontati.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 – Competenze

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

#### A2– Conoscenze piano

- Dati statistici
- Indice di posizione e variabilità
- Indicatori di efficacia, efficienza e qualità
- Che cos'è il calcolo combinatorio

- Disposizioni
- Permutazioni
- Combinazioni
- Eventi
- Concezione statistica della probabilità
- Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
- Valori caratterizzanti una variabile discreta
- Distribuzioni di probabilità di uso frequente
- Teorema di Bayes
- Ricerca operativa e le sue fasi
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta fra più alternative
- Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
- Variabili casuali e distribuzione di probabilità
- Criterio del valore medio
- Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista (o del maxi-min o mini-max)
- Criterio dell'attualizzazione
- Criterio del tasso interno di rendimento
- Scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti
- Modelli per la programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare in due variabili
- Problemi in più variabili riducibili a due
- Metodo del plesso
- Problemi di trasporto

### **A3 - Capacità/abilità**

- Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi;
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata;
- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze matematiche acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'applicazione di formule e procedimenti, la classe ha raggiunto complessivamente un livello più che sufficiente. Gli studenti, guidati nella comprensione e nell'analisi dei dati, hanno saputo applicare le competenze di base con sufficiente autonomia, pur con differenze di rendimento tra i singoli.

### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In relazione a contenuti, concetti, regole e procedimenti propri della disciplina, la conoscenza complessiva della classe si attesta su un livello più che sufficiente.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una buona comprensione degli argomenti trattati, mentre solo alcuni hanno incontrato difficoltà nei contenuti più complessi, affrontandole comunque con impegno.

### **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Per quanto riguarda la rielaborazione critica delle conoscenze matematiche, l'applicazione autonoma dei procedimenti e l'organizzazione personale del lavoro, la classe ha raggiunto complessivamente un livello positivo.

Alcuni studenti hanno evidenziato buone capacità operative e una buona autonomia nello svolgimento degli esercizi più complessi. La restante parte della classe ha conseguito risultati generalmente adeguati, pur necessitando di supporto nell'impostazione dei procedimenti più articolati.

Gli interventi di recupero effettuati hanno contribuito a migliorare le competenze di alcuni studenti, sebbene rimangano delle differenze individuali nei rendimenti.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni.
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e;
- Analisi di casi;
- Risoluzione di esercizi;
- Cooperative Learning.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO:**

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – “Matematica.Rosso 5 – ed.Zanichelli

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Slide ed esercitazioni

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**Testo: 3 Matematica. rosso**

#### **CAPITOLO 9 – STATISTICA:**

- Dati statistici;
- Rappresentazione delle serie statistiche;
- Indici di posizione e variabilità;
- Indicatori di efficacia ed efficienza (slide)

**Testo: 4 Matematica.rosso**

#### **CAPITOLO 19 – CALCOLO COMBINATORIO:**

- Che cos'è il calcolo combinatorio;
- Disposizioni semplici;
- Disposizioni con ripetizione;
- Funzione fattoriale;
- Permutazioni semplici;
- Permutazioni con ripetizione;
- Combinazioni semplici;
- Coefficienti binomiali.

## **CAPITOLO 20 – PROBABILITA’:**

- Eventi;
- Definizioni classica di probabilità;
- Probabilità e calcolo combinatorio;
- Definizione statistica di probabilità;
- Definizione soggettiva di probabilità;
- Somma logica di eventi;
- Eventi unione ed eventi intersezione;
- Eventi compatibili ed eventi incompatibili
- Probabilità della somma logica o unione di eventi
- Probabilità condizionata;
- Eventi dipendenti ed eventi indipendenti
- Calcolo della probabilità condizionata
- Prodotto logico di eventi
- Se l’evento è accaduto: Teorema di Bayes
- Teorema di Bayes se l’evento deve ancora accadere: la disintegrazione

### **Testo: 5 Matematica. Rosso**

## **CAPITOLO 25: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA**

- Ricerca operativa e le sue fasi;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta nel caso continuo;
- Se il grafico della funzione obiettivo è una retta;
- Se il grafico della funzione obiettivo è una parabola;
- Se la funzione obiettivo è del tipo  $y = ax + \frac{b}{x} + c$ ;
- Problemi di scelta nel caso discreto;
- Problema delle scorte;
- Scelta fra più alternative

## **CAPITOLO 26: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA**

- Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza;
- Variabili casuali e distribuzione di probabilità
- Valore medio, varianza e deviazione standard;
- Criterio del valore medio
- Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista e dell’ottimista\*

## **CAPITOLO 27: PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI\***

- Criteri per problemi di scelta con effetti differiti
- Operazioni finanziarie;
- Criterio dell’attualizzazione;
- Criterio del tasso interno di rendimento;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

\*Argomento in previsione di svolgimento dopo il 15 maggio

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Non è stato svolto alcun argomento di Educazione Civica

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 05/05/2025 ) 76**

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La docente  
Prof.ssa Jessica Zin

**ALLEGATO 2**

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tempo di esecuzione: 6h

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*

#### Risvegli

*Mariano, il 29 giugno 1916*

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### Comprensione e analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia, *Il lungo viaggio*, in *Il mare color del vino*, Einaudi, Torino, 1973**

Era una notte che pareva fatta apposta, un'oscurità cagliata<sup>1</sup> che a muoversi quasi se ne sentiva il peso. E faceva spavento, respiro di quella belva che era il mondo, il suono del mare: un respiro che veniva a spegnersi ai loro piedi. Stavano, con le loro valige di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata; vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggruppati nell'arida plaga<sup>2</sup> del feudo. Qualcuno di loro, era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte. Perché i patti erano questi – Io di notte vi imbarco – aveva detto l'uomo: una specie di commesso viaggiatore per la parlantina, ma serio e onesto nel volto – e di notte vi sbarco: sulla spiaggia del Nugioirsi<sup>3</sup>, vi sbarco; a due passi da Nuovaiorche... E chi ha parenti in America, può scrivergli che aspettino alla stazione di Trenton, dodici giorni dopo l'imbarco... Fatevi il conto da voi... Certo, il giorno preciso non posso assicurarvelo: mettiamo che c'è mare grosso, mettiamo che la guardia costiera stia a vigilare ... Un giorno più o un giorno meno, non vi fa niente: l'importante è sbarcare in America. L'importante era davvero sbarcare in America: come e quando non aveva poi importanza. [...] E avrebbero passato il mare, quel grande mare oscuro; e sarebbero approdati agli stori e alle farme dell'America, all'affetto dei loro fratelli zii nipoti cugini, alle calde ricche abbondanti case, alle automobili grandi come case. Duecentocinquantomila lire: metà alla partenza, metà all'arrivo. Le tenevano, a modo di scapolari, tra la pelle e la camicia. Avevano venduto tutto quello che avevano da vendere, per racimolarle: la casa terragna, il mulo, l'asino, le provviste dell'annata, il canterano, le coltri. I più furbi avevano fatto ricorso agli usurai, con la segreta intenzione di fregarli; [...]: “Vieni a cercarmi in America, sanguisuga: magari ti ridò i tuoi soldi, ma senza interesse, se ti riesce di trovarmi”.

Il sogno dell'America traboccava di dollari: non più, il denaro, custodito nel logoro portafogli o nascosto tra la camicia e la pelle, ma cacciato con noncuranza nelle tasche dei pantaloni, tirato fuori a manciate: come avevano visto fare ai loro parenti, che erano partiti morti di fame, magri e cotti dal sole; e dopo venti o trent'anni tornavano, ma per una breve vacanza, con la faccia piena e rosea che faceva bel contrasto coi capelli candidi.

<sup>1</sup> *cagliata*: densa, fitta.

<sup>2</sup> *aggruppati nell'arida plaga*: raccolti sulla terra riarsa

<sup>3</sup> *Nugioirsi*: New Jersey, stato della costa atlantica degli Stati Uniti, dove si trova la città di Trenton. Il nome straniero è pronunciato con una storpiatura dialettale, come pure Nuovaiorche per New York.

Leonardo Sciascia nasce a Racalmuto, nell'entroterra agrigentino, l'8 gennaio 1921 e muore a Palermo il 20 novembre 1989. Nella sua produzione narrativa, che spazia dal "giallo" alla cronaca di fatti reali (racconto-inchiesta), prevale il carattere di denuncia etica e sociale. In questo racconto, esempio di 'racconto-inchiesta' che fonde insieme piano inventivo e piano documentario, tratto dalla raccolta "Il mare colore del vino", Sciascia racconta la terribile beffa di cui sono vittime alcuni poveri contadini siciliani che, all'inizio del Novecento, vorrebbero emigrare in America per sfuggire a una vita di stenti e miseria. Dopo aver preso accordi con un losco individuo, il signor Melfa, e avergli pagato un'ingente somma di denaro, gli emigranti si ritrovano di notte, pieni di paura ma anche di speranza, su una spiaggia vicino a Gela, e si imbarcano sulla nave che dovrebbe portarli a New York, ma che li lascia invece sulla costa siciliana.

### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del brano e le tecniche narrative utilizzate dall'autore.

2.2 Soffermati sul modo in cui viene descritto il paesaggio all'inizio del brano e spiega quale funzione sembra svolgere rispetto al gruppo degli emigranti.

2.3 Il discorso dell'uomo che organizza il viaggio (righe 7-12) appare carico di promesse e di nomi geografici sicilianizzati che appaiono quasi 'magici' alle orecchie degli emigranti. In che cosa rivela, tuttavia, la sua ambiguità?

2.4 Lo stato d'animo dei migranti si esprime tutto nelle loro riflessioni silenziose: in che modo, anche dal punto di vista retorico e stilistico, vengono resi la loro emozione e le loro confuse aspettative? (righe 21-22)

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi dell'autore o di autori a te noti che abbiano trattato temi di denuncia sociale e civile, in cui alla letteratura è assegnata la responsabilità di un "atto conoscitivo".

Puoi anche, in alternativa, approfondire la tua interpretazione facendo riferimento alle tue conoscenze storiche sul tema dell'emigrazione italiana, alle tue letture personali, alle tue esperienze ed alla tua percezione della figura del 'migrante' ieri e oggi.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

**Maria Paola Mosca, *Cosa ci fa sentire di appartenere davvero a un Paese?* 25 febbraio 2025, tratto da: <https://alleyoop.ilsole24ore.com/author/mariapaolamosca/>**

Parlare la lingua di una nazione è la chiave per sentirsi di appartenere "davvero" a quel posto. Questo, almeno, secondo i risultati di una recentissima ricerca del Pew Research Center.

Analizzando le risposte di oltre 65mila persone sparse su 36 nazioni tra il 2023 e il 2024, è questa la caratteristica indicata dalla maggior parte degli interpellati in proposito. Non il luogo di nascita. Non il livello in cui si condividono tradizioni e si seguono usi locali. E non la religione professata – ambito che, al contrario, risulta quello percepito come il meno importante tra gli altri.

### **Al mondo una persona su 30 è un emigrato.**

Non manca giorno che il tema dell'immigrazione torni a occupare pagine di giornali e che sia terreno fertile per la polarizzazione delle visioni. Ma lasciando ad altri luoghi le discussioni in materia di quote di accesso, apertura o rifiuto delle richieste, resta il fatto che, secondo il World Migration Report 2024 delle Nazioni Unite, la maggior parte di noi vive nella nazione dove è nata. Con (solo) una persona su trenta a essere "emigrato".

Il rapporto ONU, oltre a guardare alla situazione corrente, segue anche l'evoluzione negli anni e indica una crescita avvenuta negli anni del numero totale di quanti si sono trasferiti fuori dai confini della loro nazione di nascita. Secondo le stime, nel 2020 erano circa 281 milioni i migranti internazionali, quelli quindi che vivono in un Paese diverso da dove sono nati. Il 3,6% della popolazione globale. Una cifra questa che è andata aumentando negli ultimi decenni: secondo i dati, si tratterebbe di 128 milioni di persone in più rispetto al 1990 e oltre tre volte le stime per il 1970.

Numeri alla mano, le Nazioni Unite tracciano anche un profilo tipo di chi emigra. Con un divario di genere anch'esso cresciuto nell'ultimo ventennio, sono oggi soprattutto uomini quelli che lasciano la propria patria di origine. Le percentuali nel 2000 erano di 50,6% uomini contro il 49,4% donne, cioè rispettivamente 88 e 86 milioni. Vent'anni dopo, si è arrivati rispettivamente a 146 milioni contro 135 milioni.

### **Identità nazionale e idioma locale**

Che abbiamo lasciato il nostro Paese oppure no, cosa ci fa sentire di appartenere al luogo dove viviamo? Seppure con differenze tra aree del mondo e specificità nazionali, per la maggior parte, il parlare la lingua predominante nel Paese di riferimento è la caratteristica indicata come principale che consolida il senso di appartenenza a una nazione. All'estremo opposto, l'elemento meno importante quasi ovunque risulta la religione professata o in cui ci si riconosce. Nel mezzo, vista come in qualche modo importante, l'abbracciare le tradizioni e seguire usanze locali.

Proviamo a guardare meglio la situazione tratteggiata dallo studio del centro di ricerca americano Pew. Con alcune differenze, le percentuali di quelli che ritengono "importante" o "molto importante" poter comunicare nella lingua del posto sono alte ovunque. I livelli più alti si registrano in Bangladesh dove nell'84% dei casi gli intervistati hanno risposto di ritenere la conoscenza della lingua predominante come "molto importante" nel definire di appartenere a un Paese. Mentre l'11% la ritiene una caratteristica "importante". In fondo alla lista in questo senso, Singapore. Qui solo un quarto degli adulti afferma che è molto importante parlare mandarino<sup>1</sup> per essere "veri singaporiani", nello specifico, il 34% e il 23% di quelli che ritengono la conoscenza della lingua locale importante o molto importante.

Se la quantità di chi conferma questa caratteristica come principale nel consolidare il senso di appartenenza è tendenzialmente simile ovunque, differenze esistono invece guardando al dettaglio anagrafico e all'istruzione dei rispondenti.

Gli anziani sono generalmente più propensi dei giovani a considerare la conoscenza della lingua come elemento primario. Lo fanno per esempio il 72% gli over 40 olandesi, contro il 45% degli adulti fino a 39 anni. La percezione cambia, poi, anche in base all'istruzione. Chi ha un livello più basso, ha maggiore probabilità di considerare il comunicare nell'idioma locale una caratteristica molto importante per l'appartenenza nazionale.

### **Tra usanze, tradizioni e luoghi di nascita**

Nelle risposte raccolte, se le differenze di età e il titolo di studio determinano alcuni *pattern* più comuni, i ricercatori riscontrano l'emergere di differenze in una serie di altre sfere: le varie situazioni economiche delle zone del mondo, le caratteristiche presenti in aree omogenee e dentro le stesse nazioni, o il tipo di visione più o meno conservatrice / progressista degli abitanti.

Per esempio, la tendenza a considerare molto importante il rispetto di tradizioni e usanze locali per sentirsi di "appartenere davvero" a una nazione, appare più comune tra i Paesi a medio reddito. Meno in quelli ad alto reddito. Si va dalla percentuale massima registrata in Indonesia, dove il 79% degli adulti sostiene questa posizione, ai minimi della Svezia, dove questa affermazione è condivisa solo dal 17% delle persone.

A prescindere dal luogo geografico, condividono l'idea che siano le usanze a definire il sentimento di identità nazionale quanti sono più avanti con gli anni rispetto ai giovani – in Italia per esempio, gli over 40 hanno una probabilità doppia rispetto ai ragazzi di sostenere che siano gli usi locali a rendere "veramente italiani" (50% contro 24%).

Una caratteristica che mostra risultati contrastanti nei Paesi presi in considerazione nell'indagine riguarda invece la relazione tra identità nazionale e luogo di nascita. Soprattutto nelle nazioni ad alto reddito, che tendenzialmente ospitano percentuali consistenti di immigrati anche magari da decenni, meno della metà degli adulti ritiene importante, ai fini del sentimento di appartenenza a un luogo, l'essere nati entro i confini nazionali: in Svezia lo sostiene il 4% degli adulti, l'8% in Australia e sotto il 15% in Canada, Francia, Germania e Paesi Bassi.

Si trovano invece all'estremo opposto, le nazioni a medio reddito. In Bangladesh e in India, per esempio, otto adulti su dieci affermano che è molto importante essere nati nel rispettivo Paese per essere veri bengalesi o indiani. Succede nei tre quarti dei casi in Indonesia, Kenya, Perù, nelle Filippine e in Sri Lanka.

---

<sup>1</sup> L'isola stato, oltre al mandarino, ha altre tre lingue ufficiali: l'inglese, il malese e il tamil.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Qual è la caratteristica principale per cui gli emigrati si sentono “parte di una nazione”? Motiva la tua affermazione.
3. Dal “Migration Report 2024”, stilato dall'ONU, emergono differenze - fra coloro che rispondono al questionario - in relazione all'età anagrafica o all'istruzione. Commenta i dati presentati nel testo.
4. Quale valore ha, secondo gli intervistati, il fatto di essere nati nel paese ospitante? Quale elemento modifica la relazione tra identità nazionale e luogo di nascita?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, esprimi le tue opinioni sul problema sollevato dall'autrice dell'articolo. Motiva il tuo punto di vista, sviluppando in modo organico e coerente le tue argomentazioni e facendo anche opportuni riferimenti ad autori che ritieni abbiano approfondito il connubio fra lingua e identità attraverso le loro opere (letterarie, artistiche, musicali o cinematografiche).

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Daniel J. Goldhagen, *Peggio della guerra. Lo sterminio di massa nella storia dell'umanità***, Mondadori, Milano, 2010, pp. 18-19, 21, 23, 25, 75.

Se molte forme di eliminazionismo, come il genocidio, sono più conosciute per i loro nomi ed esiti specifici e indicibilmente orribili, la categoria che include tutte va vista, con l'atto formale che ne consegue, nel desiderio di eliminare popoli e gruppi: è esso, quindi, che va messo al centro del nostro studio.

Conflitti politici e sociali fra gruppi esistono in ogni società umana, e spesso fra società e paesi diversi. Quando non sono disposti a giungere a un qualche *modus vivendi*<sup>1</sup>, gruppi, persone e comunità politiche [...] affrontano le popolazioni con cui sono in conflitto o in cui vedono un pericolo da neutralizzare cercando di eliminarle o renderle incapaci di arrecare i presunti danni da cui si sentono minacciati. A questo scopo ricorrono a una o più di cinque principali forme di eliminazione: trasformazione, repressione, espulsione, prevenzione della riproduzione, sterminio.

La *trasformazione* è la distruzione dell'identità politica, sociale o culturale distintiva di un gruppo per neutralizzare le presunte qualità deleterie. [...] Il principale bersaglio dei progetti trasformativi è costituito in genere dalle caratteristiche o pratiche reali o presunte, fra cui quelle religiose, etniche e culturali che, agli occhi della cultura o del gruppo dominante, rendono un certo gruppo un corpo estraneo. [...]

La *repressione* comporta di mantenere le persone odiate, screditate o temute all'interno del territorio e di ridurle, dominandole con la violenza, la capacità di infliggere danni reali o immaginari. [...] La segregazione e ghettizzazione politiche e giuridiche sono per definizione forme di repressione eliminazionista. [...]

Una terza opzione eliminazionista è l'*espulsione*, detta spesso deportazione. Tramite essa le persone indesiderate vengono rimosse in modo più radicale, respingendole oltre le frontiere, trasferendole da una regione all'altra di un paese o concentrandole in massa in campi. [...]

Un quarto metodo eliminazionista è la *prevenzione della riproduzione*. [...] Coloro che [...] vogliono eliminare del tutto o parzialmente un gruppo cercano a volte di ridurre il numero dei suoi membri, interrompendo, fra essi, la normale riproduzione biologica. Impediscono loro gravidanze o parti. Li sterilizzano. Stuprano sistematicamente le donne affinché gli uomini del gruppo non vogliano più sposarle o avere figli da esse, o per fecondarle affinché partoriscono bambini non «puramente» del loro gruppo, indebolendo così quest'ultimo dal punto di vista biologico e sociale [...].

---

<sup>1</sup> *modus vivendi* = modo di vivere

La quinta forma di eliminazionismo è lo sterminio [...]. Se fra una misura e l'altra la differenza per le vittime è radicale, per i carnefici esse sono tutte logiche conseguenze delle loro convinzioni eliminazioniste, surrogati l'una dell'altra e intercambiabili. [...] Le credenze eliminazioniste, pur essendo, si può dire, una causa necessaria, non sono di per sé causa sufficiente della strage o eliminazione di massa. [...] Per capire perché attacchi sterminazionisti ed eliminazionisti si verificano in certi luoghi e tempi e non in altri in cui convinzioni eliminazioniste sono altrettanto diffuse è fondamentale [...] volgere sempre l'attenzione all'arena politica, ai leader politici e, nel nostro tempo, allo stato nel suo insieme. [...] Dobbiamo vedere nella politica qualcosa di centrale nella genesi dei massacri. Dobbiamo specificare l'origine e il carattere delle motivazioni che inducono allo sterminio. E, cosa forse più importante di tutte, dobbiamo riconoscere che *a dare avvio a una strage o a un'eliminazione di massa sono soltanto una o poche persone*.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Indica i modi attraverso cui si manifesta l'eliminazionismo, secondo l'autore.
3. Spiega gli scopi e i modi con cui si impedisce la riproduzione in un gruppo.
4. Chiarisci la motivazione che, secondo Goldhagen, porta al verificarsi degli stermini.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni contenute nel brano?

Sulla base delle tue conoscenze e di fatti a te noti, riferiti all'attualità, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando le tesi e le argomentazioni a supporto del tuo punto di vista, in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Tratto da: **Silvia Bandelloni**, *“Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?”*

<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da Our World in Data viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO2 [...].

Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'orografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
3. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
4. In che cosa l'autrice identifica "un cambiamento epocale"?

### **Produzione**

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili.

Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: S. Zuboff, *Il capitalismo della sorveglianza*, trad. it. P. Bassotti, Luiss University Press, Roma 2019.

*«I prodotti e i servizi del capitalismo della sorveglianza non sono oggetto di uno scambio di beni. Non pongono un rapporto di reciprocità costruttivo tra produttore e consumatore. Sono al contrario "esche" che attirano gli utenti in operazioni nelle quali le loro esperienze personali vengono estratte e impacchettate per gli scopi di altre persone. [...] Il prezzo che dobbiamo pagare sta distruggendo il nostro modo di vivere. Internet è diventato essenziale per avere una vita sociale, ma Internet è anche saturo di pubblicità e la pubblicità è subordinata al capitalismo della sorveglianza. La nostra dipendenza è al cuore del progetto di sorveglianza commerciale, visto che il nostro bisogno di una vita efficiente è in contrasto con la tentazione di resistere all'invadenza di tale capitalismo. Questo conflitto*

*produce un intontimento psichico che ci rende assuefatti a una realtà nella quale siamo tracciati, analizzati, sfruttati e modificati. [...] Il capitalismo della sorveglianza opera sfruttando un'asimmetria senza precedenti della conoscenza e del suo potere. I capitalisti della sorveglianza fanno tutto di noi, mentre per noi è impossibile sapere quello che fanno. Accumulano un'infinità di nuove conoscenze da noi, ma non per noi. Predicono il nostro futuro perché qualcun altro ci guadagni, ma non noi.»*

Il "capitalismo della sorveglianza", secondo la sociologa statunitense Shoshana Zuboff (1951), è un sistema di accumulazione di dati relativi all'esperienza e ai modi di agire delle persone. I dati vengono utilizzati per migliorare i prodotti e i servizi e raccolti con facilità grazie alle interazioni su Internet, uno strumento ormai indispensabile in molte delle nostre attività. Tuttavia, Shoshana Zuboff ha messo in evidenza come l'osservazione dei comportamenti umani e delle preferenze espresse in acquisti o nel seguire tendenze diventi un patrimonio per aziende che ne fanno uso non solo per promuovere prodotti in linea con le abitudini, ma anche per condizionare i comportamenti e il mercato. L'aspetto più critico riguarda il libero accesso alle informazioni, anche più private, da parte di grandi aziende commerciali e una mancanza di legislazione a riguardo. Dopo aver letto il testo, commentalo, esprimi le tue considerazioni in proposito e introduci informazioni a sostegno della tua argomentazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: *Mentire a volte può aiutare?*, [www.lamenteemeravigliosa.it](http://www.lamenteemeravigliosa.it), 27 luglio 2016

«Se ce lo chiedessero, la maggior parte di noi direbbe che odia mentire e che non può tollerare l'inganno e le bugie. In generale, affrontiamo il tema da un punto di vista morale e, quindi, condanniamo qualsiasi comportamento associato alla falsità. La cosa curiosa è che quasi tutti mentiamo di tanto in tanto. "Bugie innocue", le chiamiamo, per sminuire l'atteggiamento che tanto criticiamo. La domanda che segue può sorprendervi: cosa succederebbe se nessuno al mondo dicesse più bugie? Ad esempio, incrociate qualcuno di vostra conoscenza che vi dice: "Come sei messo male!" oppure il vostro capo che vi riceve in questo modo: "Penso che lei sia uno stupido e sto solo aspettando l'occasione giusta per licenziarla" o ancora, invitate qualcuno a cena e alla fine, invece di ringraziarvi, vi dice: "Cucini da schifo. Mai mangiato cibo più insipido". Questi sono alcuni dei casi di sincerità brutale che, eventualmente, verrebbe considerata come maleducazione. Così come diciamo che non ci piacciono le bugie, dobbiamo riconoscere che non ci piacciono nemmeno certe verità.»

Bisogna sempre dire la verità oppure è giusto (o necessario), in alcuni casi, mentire? Esistono bugie pericolose e bugie inoffensive (o addirittura utili)? Per quali motivi si mente? A che cosa servono le bugie? Le bugie hanno sempre, come si dice, "le gambe corte"? Ogni menzogna implica, prima o poi, un prezzo da pagare? Mentiamo solo agli altri o lo facciamo talvolta anche con noi stessi?

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a) Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	b) I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	c) I vincoli vengono rispettati	3	
	d) I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	e) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	b) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	c) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	d) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	e) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	d) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	b) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	l) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	m) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	n) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	o) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	p) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### **ALLEGATO 3**

Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione



## ALLEGATO 4

### Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 - Allegato A)

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

## **ALLEGATO 5**

Estratto del verbale relativo all' approvazione del documento

<b>Ordine del giorno della seduta del</b> <a href="#">Fare clic o toccare qui per immettere una data.</a>			
1. Stesura e approvazione del Documento di Classe – Esame di Stato 2024			
<b>Docenti</b>	<b>Ora inizio:</b>	17:30	<b>Ora fine:</b> 18:30
<b>Presenti:</b>  BASSO Carla, CADAU Michele, BORGHILLI Ilaria, DAVANZO Andrea, GERBONI Maria Giuseppina, DE SIMONE Rosaria, DOVIER Francesca, ZIN Jessica			
<b>Docenti assenti:</b> <i>Omissis</i>			

<b>Argomenti discussi/decisioni</b>
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza (Google Meet)</p> <p>Presiede la riunione il prof. Cadau Michele, coordinatore di classe; funge da segretaria la prof.ssa Borghilli Ilaria</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>1° punto dell'o.d.g.:</b> il coordinatore prof. Cadau Michele dà lettura della bozza del documento del 15 maggio, che, dopo le correzioni e le integrazioni opportunamente apportate viene approvato all'unanimità dei presenti. Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2025.</p>

La Segretaria  
Borghilli Ilaria

Il Coordinatore  
Michele Cadau